



LICEO STATALE "ALBERT  
EINSTEIN"

**Liceo Scientifico – Liceo Musicale**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO FINALE DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>^</sup>C**

**15 MAGGIO 2023**

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5

“Il Liceo Scientifico e Musicale “Albert Einstein” accoglie e valorizza in senso didattico i principi ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana. In particolar modo fa propri gli espliciti richiami al valore e alla centralità della cultura (art.9) e alla libertà di insegnamento (art. 33), cercando di vivificarli nella concreta attività e progettualità scolastica. Ritiene, inoltre, che la Carta Costituzionale contenga quei valori irrinunciabili che orientano la vita comunitaria in generale e quella scolastica in particolare: libertà, inalienabilità dei diritti della persona, uguaglianza sociale, opportunità formative e di crescita. Si impegna nel rendere presenti ed attivi tali valori nella concreta azione didattica.” dal PTOF di Istituto del triennio 2022-2025.

Si rimanda alla consultazione del PTOF per un quadro esaustivo relativo alla scuola e il suo contesto, l’offerta formativa e l’organizzazione dell’Istituto.

Dall’anno scolastico 2022-2023 il Liceo ha ottenuto dal Ministero dell’Istruzione l’attivazione di una classe di Liceo Musicale.

### 1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

#### 1.1 Liceo scientifico ordinario

<b>DISCIPLINE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alter.	1	1	1	1	1
<b>Ore complessive settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>Disciplina</b>
<b>Romagnoli Marina</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>
<b>Romagnoli Marina</b>	<b>Lingua e cultura latina</b>
<b>Pellegrino Manuela</b>	<b>Lingua e Cultura straniera (Inglese )</b>
<b>Bertuccioli Antonella</b>	<b>Storia</b>
<b>Bertuccioli Antonella</b>	<b>Filosofia</b>
<b>Ugolini Luca</b>	<b>Matematica triennio</b>
<b>Ugolini Luca</b>	<b>Fisica</b>
<b>Properzi Enrico</b>	<b>Scienze naturali, terra, chimica</b>
<b>Bozzelli Andrea</b>	<b>Disegno e Storia dell'arte</b>
<b>Vandi Liliana</b>	<b>Scienze Motorie</b>
<b>Rocchi Giampaolo</b>	<b>Religione cattolica</b>
<b>Tutti i docenti</b>	<b>Educazione civica</b>

### 2.2 Continuità docenti

<b><u>Disciplina</u></b>	<b><u>3^ CLASSE</u></b>	<b><u>4^ CLASSE</u></b>	<b><u>5^ CLASSE</u></b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	sì	sì	sì
<b>Lingua e cultura latina</b>	sì	sì	sì
<b>Lingua e letteratura inglese</b>	sì	sì	sì

<b>Storia</b>	sì	sì	sì
<b>Filosofia</b>	sì	sì	sì
<b>Matematica triennio</b>	no	sì	sì
<b>Fisica</b>	no	sì	sì
<b>Scienze naturali, terra, chimica</b>	no	sì	sì
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	sì	sì	sì
<b>Scienze motorie e sportive</b>	sì	sì	sì
<b>Religione</b>	sì	sì	sì

### 2.3 Composizione e storia della classe

La classe, ad indirizzo ordinario, è costituita da diciannove allievi, nove femmine e dieci maschi. Nel corso del triennio il suo profilo è rimasto inalterato: non ci sono state non ammissioni alla classe successiva né inserimenti da altre classi né ritiri. Qualche modificazione ha, invece, interessato il corpo docente, in particolare nel passaggio dalla III alla IV per quel che concerne gli insegnamenti di matematica, fisica e scienze, come si evince dal prospetto precedente.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli studenti si sono mostrati, da subito, educati e corretti nei rapporti interpersonali, sia tra pari che nei confronti dei docenti, evidenziando un habitus consolidato a dirimere eventuali controversie attraverso la prassi della negoziazione: ciò ha favorito l'instaurarsi di un clima di lavoro sereno e di un continuo confronto aperto e costruttivo. Gli alunni hanno manifestato, inoltre, disponibilità al dialogo educativo, interesse per le tematiche trattate e viva partecipazione alle attività proposte, nonché desiderio di ampliare il proprio patrimonio culturale e di diversificare le proprie chiavi di lettura della realtà. Ciò ha reso possibile sviluppare discussioni e dibattiti in classe e presentare proposte di approfondimento suscitando apporti attivi e personali.

Per quel che attiene al rendimento, la maggior parte degli allievi, in virtù soprattutto di un'applicazione assidua nello studio, ha conseguito risultati discreti o buoni in quasi tutte le discipline; alcuni, dotati di capacità di analisi e di sintesi più spiccate e di un eloquio più fluido e lessicalmente appropriato, hanno ottenuto esiti ottimi.

## 3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l'inclusione:

Lezioni partecipate e dialogate; lezioni laboratoriali; attività di ricerca autonoma, in team e peer to peer;

Lezioni in laboratorio (fisica, scienze, lingue, multimediale);  
Incontri con personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del mondo civile;  
Progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggi di istruzione.

### **In casi particolari**

Rimotivazione attraverso progetti promossi dalla scuola; programmazione personalizzata con riformulazione di contenuti e di verifiche; sportello psicologico.

## **4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

### **4.1 Obiettivi**

Il C.d.C ha concordato, all'inizio del presente a.s., i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- affinamento delle competenze nell'utilizzazione dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- potenziamento delle capacità di instaurare collegamenti intra ed interdisciplinari;
- sviluppo delle capacità di sintesi e di analisi critica, di valutazione ed autovalutazione.

Per quel che attiene agli obiettivi specifici inerenti ciascuna disciplina si rimanda ai singoli programmi.

### **4.2 Metodologie e strategie didattiche**

La lezione frontale e la lezione dialogata hanno costituito il nerbo dell'insegnamento della maggior parte delle discipline. I docenti, tuttavia, hanno cercato di stimolare la curiosità culturale e la partecipazione attiva e costruttiva, nonché di favorire il potenziamento della capacità critica e di rielaborazione degli alunni proponendo periodicamente discussioni guidate a tema, dibattiti, ricerche individuali o a gruppi e fornendo suggerimenti per approfondimenti personali. A ciò hanno contribuito anche conferenze ed incontri con personalità del mondo della cultura umanistica e scientifica, partecipazione ad attività laboratoriali, visite guidate, viaggi d'istruzione.

### **4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

#### **A.S. 2020/21 - classe III**

- Corso "Media Education e le professioni della comunicazione" - h. 30 (ha partecipato tutta la classe)
- Corso di biologia con curvatura biomedica, sperimentazione nazionale promossa dal MIUR con la collaborazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Rimini – h.10 (hanno partecipato quattro alunne)

#### **A.S. 2021/22 - classe IV**

- PLS Staffetta Stem – h.3,5 (ha partecipato tutta la classe)
- Progetto "Tandem. Verso un mondo sostenibile: l'Agenda 2030" a cura dell'Università di Verona (hanno partecipato diciassette alunni, frequentando on line corsi su tematiche diverse e di durata diversa)
- Corso di biologia con curvatura biomedica – h.30 (hanno partecipato quattro alunne)
- Corso di astrofisica organizzato dalla scuola – h.25 (hanno partecipato tre alunni)
- PLS di probabilità, statistica e psicologia cognitiva organizzato dalla scuola – h. 20 (hanno partecipato due alunni)
- Corso di salvamento organizzato dal F.I.N. - h.35 (ha partecipato un alunno)
- Corso di musica presso l'Istituto "Lettimi"- h.13,5 (ha partecipato un alunno)

#### **A.S. 2022/23 - classe V**

- Corso di educazione finanziaria organizzato dall'Università di Bologna, Campus di Rimini - h. 32 (hanno partecipato sedici alunni)
- corso di biologia con curvatura biomedica - h.30 (hanno partecipato quattro alunne)
- PLS di fisica a cura dell'Università di Bologna – h.25 (hanno partecipato due alunni)

## 5. ATTIVITA' E PROGETTI

### 5.1 Attività di recupero e potenziamento

I principali interventi di recupero nel corso del quinquennio sono stati gli sportelli didattici svolti settimanalmente e i corsi di recupero al termine dei quadrimestri. Entrambi hanno affiancato il recupero in itinere, con esiti giudicati soddisfacenti. La scuola ha curato il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vari modi:

- 1) favorendo la partecipazione a progetti e competizioni interni ed esterni alla scuola;
- 2) promuovendo e realizzando un grande numero di progetti ed attività curricolari ed extracurricolari miranti a stimolare le attitudini e capacità individuali.

### 5.2 Attività attinenti a EDUCAZIONE CIVICA

**ITALIANO/LATINO** - Conoscere le mafie: aspetti caratterizzanti la criminalità organizzata, legislazione a contrasto della criminalità mafiosa, rapporto Stato-Mafia, ecomafie, lettura dell'opera di L. Sciascia, *Il giorno della civetta*, incontro con il dott.Paci ed il regista Biacchesi e visione del film *Le mani in pasta* diretto da quest'ultimo (7 ore)

**STORIA/FILOSOFIA**- Nascita e sviluppo delle prime organizzazioni internazionali volte a dirimere le controversie internazionali dalla Società delle Nazioni all'O.N.U.; nascita, sviluppo ed istituzioni della U.E. Conferenza A.D.M.O. (6 ore)

**INGLESE**- La U.E.: breve profilo storico, obiettivi, istituzioni, Brexit (4 ore)

**MATEMATICA/FISICA** - Intelligenza artificiale. Conferenza A.V.I.S. (4 ore)

**STORIA DELL'ARTE** - Arte e cambiamento climatico; visione del docufilm *Earth- Art*; la Land Art e le figure di Christo, Burri ed Eisenman; la distruzione del patrimonio artistico riminese durante la II guerra mondiale (3 ore)

**SCIENZE NATURALI** - Impronta genetica, creazione di organismi geneticamente modificati, genoteche e biblioteche cDNA, le nuove frontiere delle biotecnologie (3 ore)

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** – I valori dello sport nelle Olimpiadi e nelle Paralimpiadi (4 ore)

**RELIGIONE** - Obiezione di coscienza e servizio civile (4 ore)

### 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (alle quali hanno preso parte alcuni alunni o tutta la classe)

#### A.S. 2020/21 – classe III

- Partecipazione alle attività laboratoriali della “Giornata senza tabacco” nell'ambito del progetto “Adolescenza e corretti stili di vita” - IOResto in salute

#### A.S. 2021/22 – classe IV

- Visita guidata alla mostra “Le opere di Dante nella storia della Gambalunga” nelle sale antiche della Biblioteca Gambalunga
- Viaggio d'istruzione a Roma, con visita del Senato, nell'ambito del progetto di educazione civica “Essere cittadini. Lo Stato ed i suoi poteri”
- Incontro con il giornalista e scrittore C.Fava, autore del romanzo *Il giuramento*

- Partecipazione allo spettacolo *L'istruttoria* di Peter Weiss allestito al Teatro degli Atti in occasione delle iniziative per il giorno della memoria
- Partecipazione a due webinar sulla guerra in Ucraina organizzati da Europascuola: una conferenza del prof. Paolo Mattera, "Le radici della guerra in Ucraina tra basi storiche e falsi miti"; un dialogo-testimonianza di Anna Savytska, studentessa ucraina in Italia sul tema "Dalla vita alla guerra: come ritrovarsi in un conflitto e rimanere se stessi"
- Partecipazione alla presentazione del romanzo di F.Filippi, *L'uomo dal naso d'argento*
- Incontro con alcuni detenuti della C.E.C. ( Comunità Educante Carcerati), progetto della Comunità Papa Giovanni XXIII

#### **A.S. 2022/23– classe V**

- Incontro on-line con lo storico C.Greppi sul tema "Primo Levi e dintorni"
- Partecipazione alla conferenza, tenuta della prof.ssa M. Clementi, " Acceleratori che curano: sinergie tra fisica e medicina"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale *The Haber-Immerwahe file* a cura della Compagnia "L'aquila signorina"
- Viaggio d'istruzione a Napoli, Pompei, Vesuvio, Capri e Caserta
- Viaggio a Mauthausen organizzato dal Comune di Rimini nell'ambito delle iniziative dell'Educazione alla memoria

#### **5.4 Percorsi interdisciplinari**

Il Consiglio di classe non ha programmato e realizzato percorsi interdisciplinari strutturati, tuttavia i singoli docenti hanno guidato gli alunni ad elaborare autonomamente collegamenti tra le diverse discipline, ove possibile. Dal confronto tra i contenuti trattati emergono i seguenti temi:

- gli intellettuali e il potere
- il rapporto tra uomo e natura
- il conflitto
- la crisi delle certezze nella cultura europea tra Ottocento e Novecento
- l'infinito e il limite
- il tempo e la memoria
- l'eros
- il progresso ed i suoi limiti
- l'arte e la bellezza

#### **5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari**

Alcuni alunni della classe hanno partecipato anche alle seguenti iniziative organizzate dalla scuola:

- Corso di preparazione ai test di ingresso delle facoltà medico-scientifiche
- Gruppo di volontariato "Brutti e cattivi"
- Abren Inhid: Viaggio missionario in Etiopia
- Esperienza di convivenza organizzata dal prof. G.Rocchi presso i locali del Seminario
- Olimpiadi di matematica e di fisica
- Certificazione linguistica Cambridge (F.C.E)
- Progetto Memoria
- Corso di fotografia

#### **5.6 Attività specifiche di orientamento**

- Presentazione dei corsi dell'Università di Bologna, Campus di Rimini

## 5.7 Attività di preparazione all'esame di Stato

- Simulazione della prova scritta di italiano effettuata il 27/4/ 2023
- Simulazione della prova scritta di matematica effettuata il 5/ 5/2023

Di seguito sono riportati i testi delle prove suddette:

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/23**  
**SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA D'ESAME**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

ALDA MERINI, *Poemi eroici*, 2004 *O giovani*

Alda Merini (1931-2009) ebbe una vita inquieta e difficile. La lirica proposta compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,  
pieni di speranza gelida  
che poi diventerà amore  
sappiate da un poeta  
5 che l'amore è una spiga d'oro  
che cresce nel vostro pensiero  
esso abita le cime più alte  
e vive nei vostri capelli.  
Amavi il mondo del suono  
10 a labbra di luce;  
l'amore non si vede  
è un'ode che vibra nel giorno,  
fa sentire dolcissime le notti.  
Giovanetti, scendete lungo i rivi  
15 del vostro linguaggio  
prendete la prima parola  
portatela alla bocca  
e sappiate che basta un segno  
per far fiorire un vaso.

**COMPRENSIONE** Identifica il tema centrale della poesia.

**ANALISI** 1) Perché l'autrice definisce *gelida* (v.2) la speranza dei giovani? 2) Spiega l'immagine *l'amore è una spiga d'oro* (v. 5). 3) A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo (*Amavi*), all'imperfetto? 4) Spiega la perifrasi *un'ode che vibra nel giorno* (v. 12).

**INTERPRETAZIONE** Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato nella loro opera la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

## **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### **PROPOSTA A2**

Vitangelo Moscarda ha appena deciso di sfrattare Marco di Dio e decide di trovare nell'archivio della banca del padre, e ora sua, i documenti riguardanti quella casa. Si muove nella banca con assoluto impaccio, non essendosi mai interessato ai suoi affari, gestiti dagli 'amici' Firbo e Quantorzo.

#### **Il furto**

Quello scaffale, appena fui solo, mi occupò subito, come un incubo. Proprio come viva per sé ne avvertii la presenza ingombrante, d'antico inviolato custode di tutti gli incartamenti di cui era gravido, così vecchio, pesante e parlato. Lo guardai, e subito mi guardai attorno, con gli occhi bassi. La finestra; una vecchia seggiola impagliata; un tavolino ancora più vecchio, nudo, nero e coperto di polvere; non c'era altro lì dentro. E la luce filtrava squallida dai vetri così intonacati di ruggine e polverosi [...] E pensai all'improvviso che le mani di mio padre s'erano levate cariche d'anelli lì dentro a prendere gli incartamenti dai palchetti di quello scaffale; e le vidi, come di cera, bianche, grasse, con tutti quegli anelli e i peli rossi sul dorso delle dita; e vidi gli occhi di lui, come di vetro, azzurri e maliziosi, intenti a cercare in quei fascicoli. Allora, con raccapriccio, a cancellare lo spettro di quelle mani, emerse ai miei occhi e si impose lì, solido, il volume del mio corpo vestito di nero; sentii il respiro affrettato di questo corpo entrato lì per rubare; e la vista delle mie mani che aprivano gli sportelli di quello scaffale mi diede un brivido alla schiena. Serrai i denti; mi scrollai; pensai con rabbia: «Dove sarà, tra tanti incartamenti, quello che mi serve?» E tanto per far subito qualche cosa, cominciai a tirar giù a bracciate i fascicoli e a buttarli sul tavolino. A un certo punto le braccia mi s'indolenzirono, e non seppi se dovessi piangerne o riderne. Non era uno scherzo quel rubare a me stesso? Tornai a guardarmi intorno, perché improvvisamente non mi sentii più, là dentro, sicuro di me. Stavo per compiere un atto. Ma ero io? Mi risalì l'idea che fossero entrati lì tutti gli estranei inseparabili da me, e che stessi a commettere quel furto con mani non mie. Me le guardai. Sì: erano quelle che io mi conoscevo. Ma appartenevano forse soltanto a me? Me le nascosi subito dietro la schiena; e poi, come se non bastasse, serrai gli occhi. Mi sentii in quel bujo una volontà che si smarriva fuori d'ogni precisa consistenza; e n'ebbi un tale orrore, che fui per venir meno anche col corpo; protesi istintivamente una mano per sorreggermi al tavolino; sbarrai gli occhi: - Ma sì! ma sì! - dissi. - Senza nessuna logica! E mi diedi a cercare tra quelle carte. Quanto cercai? Non so. So che quella rabbia di nuovo cedette a un certo punto, e che una pira disperata stanchezza mi vinse, ritrovandomi seduto sulla seggiola davanti a quel tavolino, tutto ormai ingombro di carte ammonticchiate, e con un'altra pila di carte io stesso qua sulle ginocchia, che mi schiacciava. Vi abbandonai la testa e desiderai, desiderai proprio di morire, se questa disperazione era entrata in me da non poter più lasciare di condurre a fine quell'impresa inaudita. E ricordo che lì, con la testa appoggiata sulle carte, tenendo gli occhi chiusi forse a frenar le lagrime, udivo come da una infinita lontananza, nel vento che doveva essersi levato fuori, il lamentoso chioccolare d'una gallina che aveva fatto l'uovo e che quel chioccolio mi richiamò a una mia campagna, dove non ero più stato fin dall'infanzia; se non che, vicino, di tratto in tratto, m'irritava lo scricchiolio dell'imposta della finestra urtata dal vento, Finché due picchi all'uscio inattesi non mi fecero sobbalzare. Gridai con furore: - Non mi seccate! E subito mi ridiedi a cercare accanitamente. Quando alla fine trovai il fascicolo con tutti gli incartamenti di quella casa, mi sentii come liberato; balzai in piedi esultante, ma subito dopo mi voltai a guardar l'uscio. Fu così rapido questo cangiamento dall'esultanza al sospetto, che mi vidi - e n'ebbi un brivido. Ladro! Rubavo. Rubavo veramente. Andavo a mettermi con le spalle contro quell'uscio; mi sbottonavo il panciotto; mi sbottonavo il petto della camicia e vi cacciavo dentro quel

fascicolo ch'era abbastanza voluminoso. Uno scarafaggio non ben sicuro sulle zampe sbucò in quel punto di sotto lo scaffale, diretto verso la finestra. Vi fui subito sopra col piede e lo schiacciai.

Da Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (anno di pubblic. 1925)

Analisi e comprensione

- 1) Riassumi il testo in circa dieci righe
- 2) Quali significato riveste l'apparizione delle mani inanellate del padre?
- 3) Il particolare delle mani rientra nella descrizione di tipo espressionistico. Sapresti dire perché e quale ne è lo scopo?
- 4) In mezzo alle azioni concitate di Vitangelo il verso di una gallina apre ad un ricordo. E' possibile interpretare questo particolare come una caratteristica nuova rispetto al romanzo realistico-naturalista? Prova a dare una tua spiegazione
- 5) L'apparizione dello scarafaggio e la sua uccisione assumono un significato simbolico. Formula una tua ipotesi su che cosa possa rappresentare il gesto di Vitangelo, tenendo presente ciò che sta elaborando di sé, delle persone che lo circondano, dell'esistenza.

Interpretazione

Domina l'episodio un senso di angoscia profonda legata all'azione stessa del furto che Vitangelo compie nei confronti della figura paterna. Sviluppa questo motivo inserendolo nel periodo storico-sociale di fine '800, inizi '900.

## **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

John Stuart Mill, filosofo ed economista britannico, scrisse il saggio da cui è stato estrapolato il sottostante brano in collaborazione con la moglie Harriet il cui incontro egli definì "l'amicizia che è stata il vanto e la principale fonte di benedizione della mia esistenza".

"Prendiamo dunque il solo caso saliente che l'osservazione ci somministra, nel quale la donna sembra inferiore all'uomo, se eccettuiamo quello puramente fisico della forza muscolare.

Nella filosofia, nelle scienze e nelle arti, non una produzione degna del livello più elevato fu opera di una donna. Si può spiegare questa inferiorità senza supporre che le donne sono naturalmente incapaci di produrre questi capolavori? In primo luogo possiamo ragionevolmente dubitare che l'esperienza abbia fornito una base sufficiente per cavarne un'induzione. Non sono neanche tre generazioni che le donne, salvo rare eccezioni, hanno cominciato a provarsi in filosofia, nella scienza e nelle arti. Prima della nostra generazione questi tentativi non erano numerosi, ed anche ora sono rari dappertutto tranne che in Inghilterra ed in Francia. [...]

La presunzione che le donne non abbiano capacità originali appare più forte nelle belle arti propriamente dette poiché (è lecito dirlo) la società non vieta loro di coltivarle, ma anzi ve le incoraggia. [...] Tuttavia questa inferiorità si può spiegare facilmente - ed il fatto è tanto più vero nelle belle arti che in ogni altro campo - i professionisti sono sempre molto superiori rispetto ai dilettanti. Pressoché tutte le donne delle classi illuminate studiano più o meno qualche ramo delle arti belle, ma non allo scopo di servirsene per guadagnarsi da vivere o per acquistar fama. Le donne artiste sono tutte dilettanti. Le eccezioni vanno a confermar la regola. Alle donne viene insegnata musica non per comporre ma soltanto per eseguire: ed infatti solo come compositori gli uomini sono superiori alle donne. La sola delle arti belle alle quali le donne si danno per professione e principale occupazione è il teatro, e nel teatro esse sono eguali se non superiori agli uomini. [...]

Se si fossero trovate delle società composte d'uomini senza donne, o di donne senza uomini, o d'uomini e di donne non posti fra loro in rapporti di sovranità e sudditanza, si potrebbe sapere qualche cosa di positivo sulle differenze morali ed intellettuali inerenti alla costituzione dei due sessi. Ciò che si chiama oggi la natura della donna è un prodotto eminentemente artificiale; ossia il risultato di una repressione forzata in certe direzioni e di una innaturale stimolazione in altre [...]. Si può arditamente affermare che il carattere dei sudditi non è mai stato così completamente deformato dai rapporti coi loro padroni negli altri tipi di dipendenza, poiché se razze schiave, o popoli sottomessi dalla conquista furono sotto certi aspetti più energicamente compressi, tutte le loro tendenze che un giogo di ferro non ha schiacciate, se esse hanno avuto qualche agio di svilupparsi, hanno seguito una evoluzione naturale. Ma per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni".

Tratto da John Stuart Mill, *La servitù delle donne* (saggio del 1869)

### Analisi e comprensione

- 1) Qual è la tesi sostenuta da Mill? Quali argomenti porta a sostegno di essa?
- 2) Quale aspetto di ipocrita opportunità nell'educazione è messo in rilievo dall'autore? Riporta le espressioni che ti sembrano più significative in tal senso
- 3) Che cosa significa l'espressione "per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni"? Puoi ritrovare anche nella società attuale aspetti di tale impostazione dei ruoli?

### Produzione

John Stuart Mill scrive nella seconda metà dell'800. Circa un secolo e mezzo ci separa dalla sua realtà. Sviluppa un testo argomentativo in cui si rifletta sulla posizione della donna oggi nella società, facendo opportuni riferimenti a quella occidentale e a quella (medio) orientale.

DAVID GROSSMAN

AMBITO SOCIALE

### Leggere Primo Levi

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" nel maggio del 2017. Partendo dalla rilettura di *Se questo è un uomo* l'autore riflette sull'attualità della lezione che Primo Levi ci ha consegnato attraverso quelle pagine.

- Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere *Se questo è un uomo*, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e giorni di quest'opera, del turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche
- 5 quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell'unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo.
- 10 "La storia della mia relazione con Lorenzo", scrive Primo Levi, "è insieme lunga e breve, piana ed enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota.
- 15 In termini concreti, essa si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzi del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi fece avere la risposta. Per tutto questo, non chiese né accettò alcun compenso, perché era buono e semplice, e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso". [...]
- 20 Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i *Kapos*<sup>1</sup> e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente, anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo
- 25 guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di collaborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...]
- 30 Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportage televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Siria verso l'Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi subiva l'invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esseri umani. Probabilmente, più

1. *Kapos*: prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

- 35 di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all'infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove?
- 40 È difficile superare l'umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un'occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. [...]
- Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana.
- 45 Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del "rifugiato", del "profugo", della "povera vittima", il viso dell'uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un'azione più ampia e concreta da parte della società e dello Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di se stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.
- 50

D. Grossman, *Leggere Primo Levi*, in "La Repubblica", 11 maggio 2017

### COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l'autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan Kurdi?

### PRODUZIONE

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, esprimi il tuo parere sul valore e sull'importanza dell'accoglienza nella nostra società. Scrivi quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi suddividere in paragrafi.

## GUIDA ALLO SVOLGIMENTO

### COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.

#### Suggerimenti operativi

- \* Leggi attentamente il testo proposto aiutandoti con le note.
- \* Dividi il testo in sequenze narrative e sintetizzane il contenuto in un titolo o in una frase.
- \* Riassumi il brano rispettando la lunghezza indicata nella consegna.

**Ambito scientifico**

**Claudio Bartocci, *Invenzioni scientifiche tra casualità e intelligenza***

Questo passo, tratto da un saggio sull'invenzione scientifica scritto da Claudio Bartocci (1962), docente universitario di matematica e fisica, è dedicato alla "serendipità", il cui significato è il seguente: «dall'inglese serendipity, coniato (1754) dallo scrittore inglese Horace Walpole che lo trasse dal titolo della fiaba

The three princes of Serendip: era questo l'antico nome dell'isola di Ceylon, l'odierno Sri Lanka – La capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte, spec. in campo scientifico, mentre si sta cercando altro» (da [www.treccani.it](http://www.treccani.it)).

Il concetto di *serendipity* [...] si rivela particolarmente appropriato a descrivere quell'imponderabile fattore di "caso e sagacia"<sup>1</sup> che è caratteristico del processo di scoperta scientifica – così sottolineano, da diversi punti di vista, sociologi della conoscenza [...], epistemologi e storici della scienza – almeno fin dall'inizio degli anni Quaranta del secolo scorso. Gli esempi a questo riguardo certamente non fanno difetto: la scoperta dei raggi X da parte di Röntgen o quella della radioattività da parte di Becquerel sono entrambe "serendipitous", cioè dovute ad avvenimenti accidentali e ad osservazioni fortuite, così come il rilevamento dell'inaspettato "potere selettivo dei neutroni lenti" che vale a Fermi il premio Nobel per la Fisica nel 1938 o l'individuazione della "penicillina" a opera di Fleming. Insomma, chimici, fisici, biologi, medici trovano di continuo, nel corso della loro attività sperimentale e delle loro speculazioni teoriche, "cose di cui non vanno in cerca"<sup>2</sup>. Ma che dire dei matematici? I meccanismi dell'invenzione matematica [...] rimangono in larga misura ancora indecifrati. Ma sembra fuor di dubbio che la genesi di nuove idee algebriche e geometriche non avvenga in accordo con schemi preordinati, e che il loro sviluppo non segua percorsi lineari: come ha scritto André Weil<sup>3</sup>, "niente è più fecondo, tutti i matematici lo sanno, di quelle oscure analogie, di quelle ambigue corrispondenze fra una teoria e l'altra, quelle furtive carezze, quelle discordanze inesplicabili, e niente dà più piacere al ricercatore". Proprio per queste ragioni, si potrebbe argomentare, la *serendipity* si annida non di rado nel più profondo dell'aggrovigliata complessità del processo di creazione matematica. Il matematico "trova cose che non va cercando" semplicemente perché, spesso, queste cose non esistono *ab initio*<sup>4</sup>, ma prendono forma e sostanza soltanto nel corso di un avventuroso percorso di ricerca, in cui non sono esclusi errori, tentativi a vuoto, ragionamenti euristici, congetture azzardate, interrogativi senza risposta. Altrettante occasioni, per i principi di Serendip, di mettere alla prova la loro perspicacia, sfidare i capricci del caso e continuare, attraverso il mondo reale, la loro cavalcata<sup>5</sup>.

(C. Bartocci, *Dimostrare l'impossibile. La scienza inventa il mondo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014)

1. **caso e sagacia:** traduzione dell'espressione *by accidents and sagacity* usata da Walpole nella lettera a un amico nella quale fa per la prima volta uso del termine *serendipity*.

2. **cose ... cerca:** anche questa è una traduzione, dalla medesima lettera di Walpole, dall'inglese *things which they were not in quest of*.

3. **André Weil:** matematico francese

(1906-1998).

4. **ab initio:** significa "dall'inizio", "in origine".

5. **per i principi ... cavalcata:** riferimento al contenuto della fiaba persiana.

## 1. Comprensione e analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto di questo testo in circa 40-50 parole.
- 1.2 Definisci il concetto di *serendipity* con parole tue in una breve frase, rivolta a un destinatario non esperto. Inoltre prova a "tradurre" il neologismo inglese in italiano con un altro termine o espressione.
- 1.3 Oltre al caso quali altri elementi agiscono nella *serendipity*? In che cosa consiste a tuo parere la «sagacia»? In base alle informazioni fornite dal testo possiamo ritenere che le scoperte ottenute in tal modo siano sempre inconsapevoli?
- 1.4 Analizza il procedimento argomentativo, riconoscendo la tesi che esprime e le argomentazioni prodotte a favore. Individua anche i connettivi che segnalano i principali snodi del ragionamento.

## 2. Produzione

A partire dalla questione affrontata nel testo di Claudio Bartocci, esponi le tue opinioni sulla *serendipity* e sulla funzione da essa svolta in campo scientifico e tecnologico. Rifletti anche sul ruolo che attualmente la *serendipity* svolge come metodo di ricerca applicato o applicabile a vari campi.

# TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

## PROPOSTA C1

L'incoerenza viene spesso riconosciuta come un disvalore, un atteggiamento figlio dell'interesse, della debolezza, della leggerezza. Eppure c'è chi afferma, come Paul Berman, che la coerenza "è un segno di stupidità. Arrivano dati nuovi e non emerge un pensiero nuovo [...]. I pensiero nuovo a volte può rivelarsi un'assurdità, ma almeno è un segno di vita. Perciò forse è meglio dire, intellettualmente parlando, che la coerenza è un segno di morte".

Da Paul Berman, "Cambiare idea", [www.ilso1e24ore.it](http://www.ilso1e24ore.it), 9 aprile 2013

*Approfondisci la questione proposta nel testo, valutando i vari aspetti del problema ed esprimendo una tua opinione, opportunamente motivata. Puoi arricchire la riflessione facendo riferimento alla tua esperienza personale e/o ad episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato, reali e/o letterari.*

*Dai un titolo al tuo elaborato e, se vuoi, suddividilo in paragrafi, eventualmente titolati.*

## PROPOSTA C2

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto - se non unico - dell'argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l'intero spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L'effetto della designazione di un nemico per l'opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà dell'opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un'altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a "compattare" quella stessa comunità con il pretesto dell'esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il

potere stesso. [...] A causa del suo inscrivere all'interno di un doppio movimento – l'affermarsi dell'ideologia quale origine e determinante dell'agire politico, da una parte; l'impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall'altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propaganda si perfezionò all'interno dei regimi totalitari. L'asprezza ideologica della guerra fredda, poi, s'incaricò di confermare l'importanza della figura del nemico quale perno dell'intero sistema di rappresentazione della politica e dell'esistenza. La "fine delle ideologie" ha forse mutato il quadro di riferimento? L'esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d'informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell'esistente, l'uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»

Andrea BARAVELLI, *Nemico e propagando*, *Storicamente*, 1 (2005), Art. no. 13. DOI: 10.12977/stor518

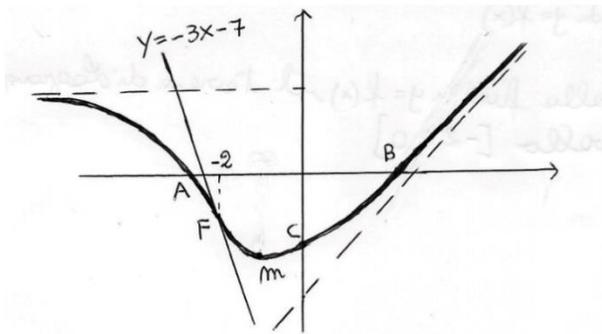
A partire dal brano proposto, rifletti sulla figura del nemico nella propaganda, corredando la tua analisi di esemplificazioni relative al secolo scorso, di riferimenti alla storia contemporanea e all'attualità.

Liceo Scientifico A.Einstein, Rimini.  
 Simulazione della prova di matematica dell'Esame di Stato

CLASSE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_ Alunno: \_\_\_\_\_

Il candidato risolve uno dei due problemi e quattro quesiti a scelta tra gli otto del questionario.

**PROBLEMA 1**



- a) Nella figura è mostrato il grafico di una funzione reale  $y = f(x)$ . Nel punto di flesso  $F$  la funzione presenta una tangente obliqua di equazione  $y = -3x - 7$ . Sulla base dei dati deducibili in modo certo dalla figura disegnare un grafico probabile di  $y = f'(x)$  giustificando le scelte fatte.
- b) Sapendo che l'equazione di  $y = f(x)$  è la seguente

$$f(x) = \begin{cases} x + \sqrt{x^2 + ax + b} & \text{se } x \leq -2 \\ \frac{cx^2 + d}{x + 3} & \text{se } x > -2 \end{cases}$$

determinare i parametri  $a, b, c, d \in \mathbb{R}$  in modo che l'equazione rispetti il grafico raffigurato.

- c) Verificato che  $a = -4$ ,  $b = -11$ ,  $c = 1$ ,  $d = -5$ , determinare ciò che manca nel grafico di  $y = f(x)$  raffigurato, cioè le equazioni degli asintoti, le coordinate del punto di minimo e le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani.
- d) Determinare l'area della regione di piano compresa tra l'asse  $x$ , le rette  $x = 0$  e  $x = 2$  e il grafico di  $y = f(x)$ .
- e) Applicare il teorema di Lagrange alla funzione  $y = f(x)$  nell'intervallo  $[-2; 0]$  ovvero verificare che in tale intervallo sono soddisfatte le ipotesi del teorema e trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita dal teorema.

**PROBLEMA 2**

Data la funzione reale  $y = (ax + b)e^{x+2}$ ,

- a) Determinare i parametri  $a$  e  $b \in \mathbb{R}$  in modo che nel punto di ascissa  $-1$  la retta tangente abbia equazione  $y = ex + e$ .

- b) Verificato che si ottiene  $a = b = 1$ , studiare e disegnare il grafico della funzione.
- c) Calcolare l'area della regione di piano compresa fra il grafico di  $y = f(x)$  e gli assi cartesiani.
- d) Inscrivere nella regione di piano compresa fra il grafico di  $y = f(x)$  e gli assi cartesiani il rettangolo di area massima.
- e) Risolvere graficamente l'equazione  $|f(x)| + \ln(x + 2) = 0$ .

### QUESITO 1

Si consideri la funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} -x^3 + ax + 1 & \text{se } x < 1 \\ -2x^2 + bx + c & \text{se } x \geq 1 \end{cases}$$

Determinare i parametri  $a, b, c \in \mathbb{R}$  per i quali la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[0, 2]$ . Verificato che si ottiene  $a = 3$ ,  $b = 4$  e  $c = 1$  trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita del teorema.

### QUESITO 2

Determinare l'area della parte di piano compresa tra il grafico della funzione reale

$$f(x) = \frac{1}{\sqrt{x}} + \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2}$$

l'asse  $x$  e le rette  $x = 1$  e  $x = 4$ .

### QUESITO 3

Classificare i punti di non continuità e di non derivabilità della funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x-3} & \text{se } x \geq 3 \\ \frac{x-4}{\sqrt{3-x}} & \text{se } x < 3 \end{cases}$$

### QUESITO 4

Data una semicirconferenza di diametro  $AB = 2r$ , considera su di essa un punto  $P$  tale che  $\widehat{BAP} = 2x$  e indica con  $M$  il punto medio dell'arco  $\widehat{BP}$ . Determina per quale valore di  $x$  è massimo il perimetro del quadrilatero  $ABMP$  e specifica il valore del massimo.

### QUESITO 5

Determinare la funzione  $f(x)$  sapendo che  $f(1) = 2$ ,  $f'(0) = -3$ ,  $f''(x) = \frac{8}{(2x-1)^2}$  con  $x \in \mathbb{R} \setminus \{\frac{1}{2}\}$ .

### QUESITO 6

Calcolare il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos(f(x)) - 1}{e^{x^2} - 1}$$

sapendo che  $f(x)$  è una funzione reale tale che  $f(0) = 0$ ,  $f'(0) = 2$  e  $f(x)$  è derivabile due volte.

### QUESITO 7

In un videogioco una vettura per andare dal punto  $A$  al punto  $B$  può seguire due percorsi diversi, numerati con 1 e 2, rispettivamente, con probabilità 0,3 e 0,7. Se segue il percorso 1, riesce ad evitare un incidente con un'altra vettura con una probabilità del 25%; se segue il percorso 2, la probabilità di evitare l'incidente sale al 65%. Se la vettura arriva in  $B$  ed ha avuto un incidente, qual è la probabilità che abbia seguito il percorso 1?

### QUESITO 8

Verifica che i grafici delle funzioni reali  $f(x) = \ln(-x - 1) - x$  e  $g(x) = \frac{4x + 6}{x + 1}$ , con  $x$  variabile reale, sono tangenti nel punto comune  $A$  di ascissa  $x = -2$ . Determina la retta normale alle due curve in  $A$ .

## 6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 6.1 Schede informative su singole discipline con relative griglie di valutazione

#### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Marina Romagnoli

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Al termine del quinto anno gli alunni della classe hanno acquisito capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire il confronto verbale in vari contesti</li><li>• lettura, comprensione, ed interpretazione dei testi letterari e non letterari</li><li>• produrre testi corretti e di vario tipo, in relazione ai diversi scopi comunicativi</li><li>• operare collegamenti fra tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità e interpretazione delle informazioni per stabilire nessi fra letteratura e altre discipline o domini espressivi</li><li>• rielaborare autonomamente i temi discussi nei diversi ambiti espressivi.</li></ul> <p>Nel complesso tali competenze risultano buone, in qualche caso eccellenti.</p>
-------------------------	---

CONTENUTI TRATTATI	<p><b>Leopardi il primo dei moderni</b> <b>G. Leopardi</b> - La vita. Le Lettere e gli anni della formazione. Il “sistema” filosofico: le fasi del pessimismo leopardiano. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Lo Zibaldone: un diario del pensiero. Le Operette morali: elaborazione e contenuto, speculazione teorica. I Canti: composizione, struttura, titolo; la prima fase della poesia leopardiana (1818-1822). Gli "idilli". La seconda fase della poesia leopardiana. I canti pisano-recanatesi. La terza fase della poesia leopardiana (18831-1837). Il messaggio conclusivo della Ginestra. i Canti e la lirica moderna; temi e situazioni nei Canti; il paesaggio dei Canti. <i>Epistolario</i> Un impietoso ritratto di Recanati; Dopo l'esperienza romana: la presa di coscienza dell'incapacità di vivere. <i>Zibaldone dei pensieri</i> Il giardino sofferente; La teoria del piacere. <i>Operette morali</i> Dialogo della Natura e di un islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Copernico, scena prima. <i>Canti</i>: L'Infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra. Visione del film <i>Il giovane favoloso</i>, M. Martone 2014</p> <p><b>Approfondimento</b> <b>L'uomo contemporaneo e la natura</b> A. Zanzotto, <i>Filò</i>, vv.1-10 Quel de la ginestra M. Paolini, <i>Il disastro del Vajont</i>, il teatro civile</p> <p><b>Dal secondo Ottocento al primo Novecento</b> La visione del mondo. Il progresso e la modernità: nuovi miti per la collettività. Modelli educativi e comportamentali: <i>Cuore e Pinocchio</i>. La reazione al sentimentalismo tardo-romantico: la Scapigliatura.</p> <p><b>La letteratura del secondo ottocento: Naturalismo e Verismo; Simbolismo e Decadentismo</b></p>
-----------------------	--

Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo; le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte; la figura dell'artista e la perdita dell'"aureola", la crisi del letterato tradizionale, i generi letterari e il pubblico; la centralità del romanzo. La tendenza al realismo nel romanzo; il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti; il Simbolismo europeo: il movimento francese dei *decadents* e il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico; caratteri del Decadentismo italiano.

### **I movimenti letterari e le poetiche**

**C. Baudelaire:** *Le Fleurs du mal*, datazione, titolo e storia del testo; la figura del poeta; la grande città e il simbolismo. Il Dandy.

*Le fleurs du mal* L'albatro; Corrispondenze; Spleen;

*Poesie e prose* Perdita d'aureola

### **I poeti maledetti. La nascita della poesia moderna**

**P. Verlaine** *Un tempo e poco fa* Arte poetica; Languore

### **Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti**

**E. Zola** *Il romanzo sperimentale*

**G. Verga** - La rivoluzione stilistica e tematica di Verga. La vita e le opere.

Le opere del periodo milanese. L'adesione al Verismo e il ciclo dei *Vinti*.

Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei campi*. Novelle rusticane e

altri racconti. *I Malavoglia*: la struttura e la vicenda, il sistema dei

personaggi. *Mastro-don Gesualdo*: la composizione e il titolo, la trama, i

temi. Impersonalità e regressione, caratteristiche tecniche dello stile

verista

*Vita dei Campi* Fantasticheria e l'ideale dell'ostrica; Rosso Malpelo

*Novelle rusticane* La roba, Libertà.

*Malavoglia* La prefazione ai *Malavoglia*; L'inizio dei *Malavoglia*; L'addio di 'Ntoni.

*Mastro don Gesualdo* La morte di Gesualdo

### **Simbolismo e Decadentismo italiano**

**G. Pascoli** - La vita: tra il nido e la poesia. La poetica del Fanciullino. La raccolta *Myricae*: composizione e storia del testo, struttura e

organizzazione interna, i temi. *I Canti di Castelvecchio*: il simbolismo

naturale e il mito della famiglia. *I poemetti*: narrazione e sperimentalismo.

La poetica: *Il Fanciullino* passim

*Myricae* L'orfano; Lavandare; L'assiuolo; X agosto; Temporale, Novembre;

*Canti di Castelvecchio* Il gelsomino notturno

*Poemetti* Italy versi scelti.

*Il discorso di Barga*: La grande proletaria s'è mossa

**G. D'Annunzio** - La vita e le opere. Dall'esteta al superuomo: la figura di D'Annunzio e il suo rapporto con le masse; Il romanzo *Il Piacere*:

l'estetismo decadente. I romanzi del superuomo. Il progetto delle *Laudi*.

L'Alcyone: struttura e organizzazione interna: i temi. La prosa del

*Notturmo*. Il mito dannunziano.

*Piacere* Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli, libro I, cap 2

*Le vergini delle rocce* Il compito del poeta

*Alcyone* La pioggia nel pineto; La sera fiesolana

*Notturmo* Le prime parole tracciate nelle tenebre

### **Approfondimento**

#### **Le parodie e le rivisitazioni de La pioggia nel pineto**

E. Montale, *Piove*, Satura

L. Folgore, *La pioggia sul cappello*

Spot televisivo, Aceto Ponti, 1988

La musica contemporanea: Marrakech, *L'importante*, 2022

### **Le avanguardie, movimenti di rottura e sperimentazione. La letteratura della crisi.**

La nuova condizione degli intellettuali e l'organizzazione della cultura. Il disagio della civiltà e i temi e l'immaginario.

La tendenza all'avanguardia in Italia: i Crepuscolari e "la vergogna della poesia"; i Vociani e la poetica del frammento; l'avanguardia futurista: il manifesto di Marinetti.

#### **La poesia**

F.T. Marinetti *Il primo manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista*

C. Govoni *Il palombaro*

M. Moretti *A Cesena*

C. Rebora *O poesia, nel lucido verso*

#### **Il romanzo della crisi**

**L. Pirandello** - Pirandello nell'immaginario novecentesco. La vita e le opere. La cultura letteraria, filosofica e psicologica; le prime scelte di poetica. La poetica dell'umorismo, i "personaggi" e le "maschere nude", "la forma e la vita"; le principali caratteristiche dell'arte umoristica di Pirandello; i romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno, centomila*. *Le Novelle per un anno*. Gli scritti teatrali: dal grottesco al surrealismo

*L'Umorismo* L'esempio della vecchia imbellettata; *La vita come un continuo fluire*; *L'arte umoristica*.

*Il fu Mattia Pascal*, "*Maledetto sia Copernico*". Premessa seconda filosofica a mo' di scusa; lo strappo nel cielo di carta; la conclusione *I quaderni di Serafino Gubbio*, *Le macchine e la modernità cap. II*; *Novelle per un anno* *La patente*; *La carriola*.

*Sei personaggi in cerca d'autore* visione integrale spettacolo teatrale, Teatro Valle di Roma, regia Luca De Fusco, Raiplay

**I. Svevo** - La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. La vita e le opere. La cultura e la poetica. La figura dell'inetto e la sua evoluzione.

*La Coscienza di Zeno*: la situazione culturale triestina e la composizione del romanzo; la pubblicazione e il titolo; l'organizzazione del racconto; la psicoanalisi; scrittura e psicoanalisi. L'ironia. Il significato della conclusione del romanzo. L'attualità di Svevo.

*La coscienza di Zeno*: Prefazione; *Il fumo*; *Lo schiaffo del padre*; la conclusione del romanzo.

#### **Approfondimenti e confronti**

L'inetto e l'ombra del padre: **F. Kafka**, *La metamorfosi*, *La mostruosa trasformazione di Gregor*; la famiglia di Gregor.

La questione femminile: **Sibilla Aleramo**, *Una donna*, *Un'iniziazione "atroce"*; *La fatale catena del sacrificio delle donne*.

**H. Ibsen**, *Casa di bambola*, *La ribellione di Nora*.

#### **I grandi poeti del Novecento**

**G. Ungaretti** - La religione della parola. La vita, la formazione, la poetica. L'allegria, poetica e sperimentalismo. Le raccolte successive: da *Sentimento del tempo* a *Il dolore*.

*L'allegria*: *In memoria*; *San Martino del Carso*; *I fiumi*; *Mattina*; *Fratelli*; *Veglia*; *Girovago*.

	<p><i>Il dolore</i>: Non gridate più</p> <p><b>U. Saba</b>- Il romanzo familiare. La poetica dell' "onestà". Il Canzoniere: un libro poetico in divenire. Le scelte stilistico-espressive. La conoscenza del profondo.</p> <p><i>Canzoniere</i>: Mio padre è stato per me l'assassino; Una poesia alla balia; Amai; A mia moglie.</p> <p><b>E. Montale</b> - Profilo storico della poesia di Montale: la sua centralità nel canone poetico del Novecento. La vita, le opere. La cultura e le varie fasi di produzione poetica. Gli Ossi di seppia come romanzo di formazione: l'attraversamento di D'annunzio e la crisi del simbolismo. Il correlativo oggettivo. La svolta di Satura: la poetica di satura secondo Montale</p> <p><i>Ossi di seppia</i> Non chiederci la parola. Spesso il male di vivere ho incontrato; Merigiare pallido e assorto; I limoni; Cigola la carrucola nel pozzo.</p> <p><i>La bufera e altro</i> Primavera hitleriana</p> <p><i>Satura</i> Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale</p> <p>Il discorso di Stoccolma: È ancora possibile la poesia?</p> <p><b>S. Quasimodo</b> - L'Ermetismo come fenomeno poetico tra le due guerre e il suo superamento.</p> <p><i>Ed è subito sera</i> Ed è subito sera</p> <p><i>Giorno dopo giorno</i> Alle fronde dei salici. Milano, agosto 1943</p> <p><b>Il Novecento e oltre</b></p> <p>Le riviste: Vittorini e il programma del <i>Politecnico</i>. La risposta di Vittorini a Togliatti: il rifiuto di suonare il piffero alla rivoluzione; Il ruolo dell'intellettuale dal fascismo ai primi anni del dopoguerra. La letteratura come necessità della memoria.</p> <p><b>E. Vittorini</b></p> <p><i>Il Politecnico</i>: L'impegno e la nuova cultura</p> <p><b>P. Levi</b> - La vita del chimico-scrittore. La letteratura e la memoria. La testimonianza del lager: Se questo è un uomo.</p> <p><i>Se questo è un uomo</i> Il campo di annientamento; L'esperienza darwiniana del campo di concentramento; Il canto di Ulisse.</p> <p><i>Il sistema periodico</i> Storia di un atomo di carbonio.</p> <p><b>La contemporaneità: il passaggio da Moderno a Postmoderno</b></p> <p>La nuova organizzazione della cultura, crisi della figura dell'intellettuale. Rinnovamento culturale degli anni '60.</p> <p><b>I. Calvino</b> - Le diverse fasi della vita e della produzione narrativa; Il primo periodo della produzione narrativa: dal Neorealismo a La giornata di uno scrutatore. La nuova letteratura di Calvino.</p> <p><i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>: la Prefazione del 1964</p> <p>La trilogia degli antenati <i>Nota</i> 1960</p> <p><i>La giornata di uno scrutatore</i> cap. IX</p> <p><i>Le città invisibili</i> Trude e Cloe</p> <p><i>Le Cosmicomiche</i> Tutto in un punto</p> <p><i>Palomar</i> Il prato infinito</p> <p><b>La produzione scritta</b></p> <p>Esercizi di analisi e produzione di commento</p> <p>Proposta di scrittura tipologia A, B, C secondo le nuove indicazioni per l'Esame di stato.</p>
ABILITA'	<p>La classe ha raggiunto in modo buono le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare nel tempo, nello spazio, nella corrente letteraria</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere i caratteri specifici delle diverse tipologie di opere</li> <li>• cogliere relazioni fra opere di periodo diverso nella loro linea evolutiva</li> <li>• condurre un'analisi compiuta fra testo e opera</li> <li>• riconoscere le caratteristiche stilistico-espressive e metriche</li> <li>• evidenziare e sviluppare i nuclei tematici centrali in un testo</li> <li>• proporre un'adeguata interpretazione dei temi/poetiche</li> </ul>
METODOLOGIE	<p>La lezione prevede un'introduzione allo studio delle epoche letterarie, agli autori con il loro percorso biografico essenziale, della poetica e dei generi che li caratterizzano, con riferimento al periodo storico, politico e sociale. Centrale è lo studio dei testi tratti dalle opere con su cui si opera l'analisi di testo, con riflessione sulle forme espressive e/o metrico-stilistiche per cogliere gli aspetti fondanti della poetica. Questa attività consente agli studenti di partecipare attivamente alla discussione, a cogliere il valore dell'opera letteraria proposta, a distiguerne i tratti caratteristici e a rielaborare personalmente i contenuti o i messaggi.</p> <p>Gli approfondimenti al termine dei moduli didattici consentono di tracciare una rete fra le epoche, i generi, i temi facendo dialogare linguaggi espressivi diversi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Criteri di valutazione</p> <p>Gli elaborati scritti e i colloqui orali sono stati valutati tenendo conto dei criteri fissati dal Dipartimento di Lettere Triennio e misurate attraverso le griglie riassuntive, inserite in questo documento.</p> <p>L'esposizione orale ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti specifici, della qualità e correttezza linguistico-espressiva, dell'organizzazione logica fra contenuti diversi, delle capacità critiche personali, dei collegamenti autonomi interdisciplinari.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo in adozione: Il senso e la bellezza, Novella Gazich, voll. Leopardi, 3A/3B, Principato editrice.</p> <p>Materiali integrativi: video-interviste, spettacoli teatrali, film, contributi e testimonianze disponibili on line,. Letture critiche e testi scelti condivisi su piattaforma Google Suit-Classroom</p>

Griglie di valutazione di Italiano concordate nel Dipartimento Lettere Triennio  
 Griglie di valutazione prove scritte (nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R I	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	

O R E  1		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E  2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E  3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale		/60		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
1 Elemento specifico da valutare	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-3 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (4-5 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
2 Elemento specifico da valutare	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (1-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
3 Elemento specifico da valutare	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	

		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
4	Elemento specifico da valutare	L1 (1-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale ...../40				
Totale ...../100				

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/10

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO \_\_\_\_\_

GRIGLIA TIPOLOGIA B

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	

		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale		/60		
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
1	Elemento specifico da valutare Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	

		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
2	Elemento specifico da valutare Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
3	Elemento specifico da valutare Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (1-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale ...../40				
Totale ...../100				

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/10

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO \_\_\_\_\_

GRIGLIA TIPOLOGIA C

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N	• Ideazione, pianificazione e	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	

D I C A T O R E  1	organizzazione del testo. Max. 8 punti	L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E  2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E  3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	

		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale		/60		

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
1 Elemento specifico da valutare	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (1-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali p.	
2 Elemento specifico da valutare	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
3 Elemento specifico da valutare	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	

		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale ...../40				
Totale ...../100				

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/10

Griglia di valutazione del colloquio orale di Italiano

Alunno/a \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /20
Conoscenza dei contenuti disciplinari	La studentessa/ Lo studente:		
	-Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline	Ottimo	5
	-Mostra di controllare adeguatamente i contenuti delle diverse discipline, pur con qualche inesattezza o omissione	Buono	4
	-Possiede conoscenze disciplinari essenziali e schematiche ma non compie gravi errori	Sufficiente	3
	-Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose	Insufficiente	2
	-Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari	Scarso	1
Capacità di esporre, argomentare e utilizzare i materiali	-Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale i materiali	Ottimo	5
	-È in grado di esporre e argomentare correttamente e di usare in modo efficace e adeguato i materiali	Buono	4
	-Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa il modo semplice ma per lo più adeguato i materiali	Sufficiente	3
	-Compie errori nell'esposizione, nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace i materiali	Insufficiente	2
	-Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato dei materiali	Scarso	1
Correttezza formale dell'espressione e uso del linguaggio specifico delle discipline	-Possiede un'ottima proprietà di linguaggio, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline	Ottimo	5
	-Si esprime correttamente e mostra una buona padronanza del lessico specifico delle discipline	Buono	4
	-Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	Sufficiente	3
	-Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa	Insufficiente	2
	-Compie gravi errori nella forma dell'espressione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	Scarso	1
Capacità	-Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto	Ottimo	5

di orientamento culturale e di connessione tra le idee	iniziale compiendo connessioni originali e criticamente argomentate		
	-Si orienta bene di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere connessioni pertinenti e motivate	Buono	4
	-Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere connessioni semplici	Sufficiente	3
	-Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e poco coerenti	Insufficiente	2
	-Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni	Scarso	1
PUNTEGGIO TOTALE			/20
Valutazione in ventesimi (= punt. tot.) /20		Valutazione in decimi (= punt. tot. /2)	/10

## LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Marina Romagnoli

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Al termine del quinto anno gli alunni della classe hanno acquisito capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interpretare e commentare testi letterari con traduzione a fronte o in lingua italiana</li> <li>• produrre analisi di testo corrette, evidenziando parole chiave nel testo latino/italiano</li> <li>• riflettere sul senso delle parole e del loro uso fra latino e italiano.</li> <li>• collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>• cogliere e interpretare i temi culturali dell'opera latina, stabilendo nessi fra letterature di altre epoche e altre discipline o domini espressivi e culturali.</li> </ul> <p>Nel complesso tali competenze risultano buone, eccellenti per alcuni alunni.</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p><b>L'età Giulio-Claudia</b>          Gli eventi, la società, la cultura dell'epoca giulio-claudia (14-68 d.C.). Un'epoca tumultuosa. Gli intellettuali e il potere.  <b>Fedro</b> - La favola di Fedro: il momento della denuncia. La vita e l'opera poetica. <i>Fabulae</i> e <i>Appendix Perottina</i>. Il punto sul genere: la favola.  <i>Fabulae</i> Prologo; Il lupo e l'agnello, 1,1; Tiberio Cesare al portinaio, II, 5; La volpe e l'uva, IV,3; La favola del soldato e della vedova (<i>Appendix Perottina</i>).  <b>Seneca</b> - Il dramma dell'intellettuale, il perfezionamento individuale, il rapporto con gli altri. La vita. I Dialoghi; i Trattati. Le lettere a Lucilio. La lingua e lo stile.  <i>Consolatio ad Polybium</i>, Elogio interessato di Claudio 12, 1-5  <i>De otio</i>, L'otium: un bene per l'individuo, 3, 1-5  <i>De otio</i> Vita attiva e vita contemplativa, 5.8-6  <i>Apokolokyntosis</i> Claudio assiste al suo funerale, 11.6-12  <i>De brevitae vitae</i>, cap. I, II,VI,VII, IX, X, XX  <i>Epistulae ad Lucilium</i>, Riflessione sul tempo, 1; Sono schiavi. Dunque</p>

uomini, 47

*Naturales quaestiones* Come osservare le eclissi I, 12, 1-2; Come nasce una teoria scientifica VI 5, 1-3, L'uomo fragile creatura VI,2\*; La fine del mondo III, 29,5-9

Approfondimento: Il fine morale della scienza

**Lucano**- Impegno politico e gusto dell'eccesso

Il *Bellum civile*: l'epica rovesciata e l'anti Virgilio. I personaggi.

Testi: Il proemio I, 1-66; I protagonisti: Cesare e Pompeo, I,109-157;

Ritratto di Catone,II, 380-392; la morte di Pompeo, IX, 1032-1046.

**Persio** - L'Espressione del disgusto nella satira di Persio. Le Satire.

*Saturae choliambi* Programma poetico

**Petronio** –L'autore: la testimonianza di Tacito. La questione petroniana. La poetica e le tecniche narrative. La lingua e lo stile. Il romanzo nel mondo latino. Il *Satyricon*, temi, fonti, caratteri.

*Satyricon*. La domus di Trimalchione 28; A cena con Trimalchione 32-33, 34,40, 75 La descrizione di Fortunata 37.

**L'età dei Flavi, Nerva e Traiano**

Gli eventi, la società e la cultura dell'età flaviana (69 - 96 d.C.). Pubblico e generi letterari: il recupero del classicismo. Cultura tecnica e scientifica a Roma.

Il ritorno al buon governo, quadro storico, sociale e culturale dell'età di Nerva e Traiano (96-117 d.C.) e dell'età di Adriano e degli Antonini.

La produzione letteraria. Storiografia, epistolografia, biografia.

**Quintiliano** - La vita. L'opera e la funzione storico culturale delle facoltà retoriche. La pedagogia di Quintiliano.

*Institutio oratoria*:

E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? I, 2, 1-8

I vantaggi dell'apprendimento collettivo, I,2

E' necessario anche il gioco.I, 3,8-12

Alcuni doveri del maestro II, 2, 6-8

I doveri del discepolo II,1-3

Inutilità delle pene corporali I 3,14-17

Un difficile giudizio su Seneca X 1,125-131

Il vir bonus dicendi peritus XII, 1

**Plinio il vecchio** - La vita. L'opera e il metodo di lavoro. Plinio, naturalista e filantropo. L'epistola dedicatoria I,1. L'uomo fragile creatura. *Naturalis Historia*, VII, 1-5

**Marziale** - La realtà tra il serio e il faceto. La vita e il rapporto con la società del tempo. *Liber de spectaculis*, *Xenia* e *Apophoreta*.

*Epigrammi* I, 10-35-103; II,8-65-; IV,32; V, 34; VI,1 5; XII,18.

**Giovenale** - Notizie sulla vita; l'opera. La satira dell'indignatio; il tema della donna e la misoginia. Intellettuali e clientes in epoca imperiale.

*Saturae*, Pregiudizi razzisti III, 60-153 passim;190-274. Le donne del buon tempo antico, VI,1-20.

**Plinio il giovane** -La vita. Le opere e la figura letteraria. Caratteri dell'epistolario pliniano, confronto con Cicerone e Seneca. Il *Panegyricus*: modello d'oratoria celebrativa.

*Epistulae* Epistola a Tacito sull'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio VI, 16; epistola sui cristiani X, 96 e risposta X, 97.

**Tacito** - La storia come tragedia: "grandi uomini sotto cattivi principi", la ricerca etnografica, Tacito e l'imperialismo, i meccanismi del potere. Dal *Dialogus de oratoribus* agli *Annales*: caratteri della storiografia tacitiana fra morale politica e pessimismo. La complessità dello stile di Tacito.

	<p><i>Agricola</i>, Proemio; Il discorso di Calpurnio, 1-4; 42, 3-4  <i>Germania</i>, La purezza della razza germanica 2-4-5; I comandanti, la battaglia e le donne 7-8; L'amministrazione della giustizia 12, 13, 20.  <i>Historiae</i> Proemio I, 1-; Il discorso di Galba; Excursus sugli ebrei V,3-5.  <i>Annales</i>, Proemio; l'assassinio di Agrippina, XIV, 3-10</p> <p><b>Approfondimenti</b>  Imperialismi antichi e moderni.  Gli antichi germani secondo il nazismo.  Intelletuali e potere: confronto Seneca-Tacito.</p> <p><b>L'età di Adriano e degli Antonini</b>  La notte della repubblica: quadro storico-culturale.  <b>Apuleio</b> - La vita. L'opera. Filosofia e magia: l'autore e il suo tempo. La curiositas, degradazione e redenzione. La coerenza interna e il libro XI.  <i>Le Metamorfosi</i> Al lettore curioso I, 1; La metamorfosi in asino, III, 24-25; Il sogno di Lucio, XI,3.5.</p>
ABILITA'	<p>La classe ha raggiunto le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare nel tempo, nello spazio, nell'epoca letteraria;</li> <li>• cogliere i caratteri specifici dei diversi autori e relativi generi letterari;</li> <li>• cogliere relazioni fra opere di periodo diverso nella loro linea evolutiva;</li> <li>• condurre un'analisi compiuta fra testo e opera;</li> <li>• riconoscere le caratteristiche stilistico-espressive;</li> <li>• evidenziare e sviluppare i nuclei tematici centrali di un testo;</li> <li>• operare confronti interdisciplinari e attualizzazione dei temi.</li> </ul>
METODOLOGIE	<p>La lezione prevede l'introduzione allo studio delle epoche storico/letterarie, degli autori e dei generi. La lettura di brani scelti/poesie/estratti in traduzione italiana o con testo a fronte, è proposta dalle opere più significative su cui operare analisi di testo e riflessione sulle parole chiave; in questo contesto gli studenti partecipano attivamente.</p> <p>Non si sono operate scelte di traduzione diretta ed esclusiva del testo in classe quinta ma si è preferito stimolare le capacità critiche nell'attualizzazione dei temi trattati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elaborati scritti e i colloqui orali sono stati valutati tenendo conto dei criteri fissati dal Dipartimento di Lettere Triennio e misurate attraverso le griglie riassuntive, inserite in questo documento.</p> <p>L'esposizione orale ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti specifici, con confronti fra autori e generi, anche di epoche diverse; della qualità e correttezza linguistico-espressiva, con riferimenti opportuni in lingua latina; dell'organizzazione logica fra contenuti, delle capacità critiche personali, dei collegamenti autonomi interdisciplinari.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo in adozione: <i>Mercurius</i>, Letteratura e lingua latina, Maurizio Bettini, vol.3, Sansoni per la scuola</p> <p>Materiali consultabili on-line.</p>

**PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE**  
**Prof.ssa Pellegrino Manuela**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p>Gli alunni sono mediamente in grado di comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti diversificati ed in particolare quelli attinenti alle aree di interesse del percorso liceale. Sanno mediamente individuare ed utilizzare i principali nuclei concettuali di un testo in lingua inglese di varia natura, anche di carattere letterario. Mediamente, comprendono e contestualizzano testi letterari di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture. Mediamente, analizzano prodotti culturali della lingua di studio confrontandoli e mettendoli in relazione con prodotti culturali provenienti da altre culture studiate.</p>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>Revisione</b> delle caratteristiche generali del <b>Romanticismo</b>, già programma del IV anno</p> <p><b>Revisione</b> della <b>prima</b> generazione Romantica e di G.G. Byron, già programma del IV anno: ideali democratici, linguaggio, compito del poeta, Immaginazione, Natura, infanzia, l'eroe romantico, forme di titanismo e di escapismo, quest.</p> <p><b>W. Wordsworth:</b> <i>Daffodils</i>, <i>Preface to Lyrical Ballads</i> → caratteristiche Romantiche, il poeta, la poesia, la natura, il Panteismo, linguaggio poetico</p> <p><b>S.T. Coleridge:</b> <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (pp. 197-199) e <i>Kubla Khan</i> (solo l'ultima parte, in fotocopia); <i>Biographia Literaria</i> (in fotocopia) → caratteristiche Romantiche, il poeta, la natura, il Neo-Platonismo, simboli nella <i>Rime</i>, origine delle <i>Lyrical Ballads</i></p> <p>La <b>seconda</b> generazione Romantica:</p> <p><b>G. G. Byron</b> (già programma del IV anno): <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>, extract from Canto III, in fotocopia → caratteristiche Romantiche, l'eroe byroniano, il titanismo</p> <p><b>Percy Bysshe Shelley</b> (già programma del IV anno): <i>Ode to the West Wind</i> → caratteristiche Romantiche, simbolismo, il poeta, la natura, forme di escapismo e titanismo</p>

**John Keats:** *Ode on a Grecian Urn*, *La Belle Dame sans Merci* (in fotocopia) → il poeta, aspetti Romantici e peculiarità, escapismo, Negative Capability, la bellezza

**Il romanzo Romantico:** accenni a **Walter Scott** e **Jane Austen** (non sono stati letti testi) → romanzo storico, romanzo di maniera, principali caratteristiche

**L'età Vittoriana:** caratteristiche generali, aspetti storico-sociali, il compromesso Vittoriano (pp. 224-231)

**Il romanzo Vittoriano:** caratteristiche generali, tipi di romanzo (pp. 236-237)

**Charles Dickens**, brani da *Oliver Twist* (in fotocopia) e *Hard Times*, pp.245-248 → caratteristiche dei romanzi, critica sociale, stile, il narratore

Accenni a: **Robert Louis Stevenson**, *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde* ed **Emily Bronte**, *Wuthering Heights* (del primo non sono stati letti testi, del secondo brano in fotocopia) → il doppio, anticipazioni del XX secolo, caratteristiche Romantiche di *W. Heights*

Dal romanzo Vittoriano al romanzo moderno:

**Thomas Hardy**, brano da *Tess of the D'Urbervilles*, pp.266-268 e in fotocopia → Determinismo, fatalismo, critica sociale, tecnica narrativa, Naturalismo

**Oscar Wilde** e l'Estetismo inglese: brano da *The Picture of Dorian Gray* (in fotocopia) → il Dandy, Art for Art's Sake Movement, Edonismo, la Spiritualizzazione dei sensi, critica sociale, simbolismo; *The Importance of Being Earnest* (in fotocopia) → critica sociale

**Il xx secolo:** il declino dell'età Vittoriana-inquadramento storico-sociale (pp.304-305), caratteristiche, scienziati e filosofi di tendenza (pp. 307-308) ; il **Modernismo**, pp.318-319

**The War Poets:** Rupert Brooke, *The Soldier*; Siegfried Sassoon, *Glory of Women* (in fotocopia); Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est.* → diverse visioni della Guerra, tradizione ed innovazione

**Thomas Stearns Eliot:** *The Love Song of J. Alfred Prufrock*, in fotocopia; brevi brani da *The Waste Land* (*The Burial of the Dead* p. 344 e *What the Thunder Said*, in fotocopia) → l'uomo moderno (l'inetto), la società, tradizione ed innovazione, caratteristiche dello stile e del linguaggio, metodo mitico, quest

**James Joyce:** brani da *Dubliners*: "*The Dead*", (in fotocopia) e da *Ulysses* (in fotocopia e p.326) → relazione con Dublino, visione dell'uomo moderno e della società, influssi del Naturalismo e del Simbolismo, epifania, quest, metodo epico, caratteristiche dei personaggi, stile, linguaggio, monologo interiore (su quest'ultimo e sul romanzo moderno, pp.322-324).

	<p><b>George Orwell:</b> brani da <i>Animal Farm</i> in fotocopia e da <i>Nineteen Eighty-Four</i> in fotocopia e pp.394-395 → il romanzo di idee, critica dei totalitarismi, anti-utopia.</p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p><b>Listening.</b> Gli alunni sono mediamente in grado di comprendere argomenti familiari e non familiari riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche. <b>Reading.</b> Gli alunni sono mediamente in grado di leggere in modo autonomo varie tipologie di testi e documenti scritti, in particolare i testi letterari e scientifici. <b>Speaking.</b> Gli alunni sono mediamente in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate su argomenti di vario tipo con sufficiente o discreta padronanza grammaticale. Sono mediamente in grado di interagire esponendo con chiarezza i punti di vista e sostenendoli con opportune spiegazioni ed argomentazioni. Sono in grado di rispondere a domande su un testo letterario e al relativo contesto storico e culturale. <b>Writing.</b> Sanno produrre brevi e semplici elaborati scritti relativi ai testi letterari e ai corrispondenti periodi socio-culturali e ad argomenti di carattere generale.</p>
<p><b>METODOLOGIE UTILIZZATE</b></p>	<p>Il programma è stato svolto prevalentemente secondo una sequenza cronologica, che copre un arco temporale corrispondente al XIX secolo e al XX secolo; all' interno della suddetta sequenza sono stati trattati gli autori più significativi di ciascun periodo preso in considerazione, ed esaminate le opere ritenute interessanti anche per l' approfondimento di alcuni percorsi tematici quali, per esempio: lo sviluppo del romanzo, la figura dell' eroe, la reazione anti-Vittoriana, la guerra, il rapporto con la religione, la critica sociale, il rapporto uomo-natura</p> <p>L'approccio alla materia non è stato univoco sia per venire incontro ai diversi stili cognitivi degli alunni, sia per rendere le lezioni più stimolanti. Le lezioni svolte sono state prevalentemente di tipo frontale, con lettura diretta dei testi, analisi dei contenuti e delle caratteristiche tecnico-formali. E' stato usato il procedimento induttivo ove possibile, per un maggiore coinvolgimento, sebbene al quinto anno esso non sia indispensabile data la maggiore capacità di astrazione generalmente raggiunta dagli allievi.</p>

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel trimestre sono state svolte una verifica orale e una verifica scritta per alunno, mentre nel pentamestre sono state svolte due verifiche scritte ed una verifica orale per alunno.

Le verifiche orali si sono svolte nella forma di colloqui a coppie con l'insegnante sugli argomenti svolti, con riferimenti ai testi letti ed analizzati in classe.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, si è trattato prevalentemente di test oggettivi relativi agli autori, ai testi e ai movimenti letterari oggetto di studio.

**Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza/abilità e competenza (tenuto conto anche della D.D.I.):**

<b>Voto 3/4</b>	CONOSCENZE FRAMMENTARIE E MOLTO LACUNOSE. ESPOSIZIONE CONFUSA E SCORRETTA, VOCABOLARIO MINIMO E CON RIPETIZIONE DI ERRORI GRAMMATICALI GRAVI. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E COLLEGAMENTO LIMITATE O DEL TUTTO ASSENTI.
<b>Voto 5</b>	CONOSCENZE SUPERFICIALI, SCARSO APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI E/O ESPOSIZIONE INCERTA ED IMPRECISA CON FREQUENTE PRESENZA DI ERRORI GRAMMATICALI. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E COLLEGAMENTO PARZIALI, SCARSA L'AUTONOMIA.
<b>Voto 6</b>	CONOSCENZE ESSENZIALI E CIRCOSCRITTE AI NUCLEI FONDA- MENTALI. ESPOSIZIONE SEMPLICE E ABBASTANZA FLUIDA ANCHE SE LESSICALMENTE RIPETITIVA E NON SEMPRE CORRET- TA. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E COLLEGAMENTO LIMITA- TE AGLI ASPETTI PRINCIPALI.
<b>Voto 7</b>	CONOSCENZE ABBASTANZA ESTESE MA POCO APPROFONDITE. ESPOSIZIONE CHIARA SEPPUR NON RIGOROSA NEGLI ASPETTI LESSICALI E STRUTTURALI PIU' COMPLESSI. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E COLLEGAMENTO SCHEMATI- CA E SOLO PARZIALMENTE AUTONOMA.
<b>Voto 8</b>	CONOSCENZE COMPLETE ANCHE SE NON TUTTE UGUALMENTE APPROFONDITE. ESPOSIZIONE FLUIDA, ARTICOLATA E CON UN UTILIZZO CORRET- TO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E COLLEGAMENTO PREVALEN- TEMENTE SICURE ED AUTONOME.

	<p><b>Voto</b> <b>9/10</b></p> <p>CONOSCENZE COMPLETE ED APPROFONDITE. ESPOSIZIONE FLUIDA, CORRETTA ED APPROPRIATA. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE AUTONOMA E MATURA IN GRA- DO DI STABILIRE COLLEGAMENTI PERTINENTI NELL'AMBITO DELLA STESSA DISCIPLINA E A LIVELLO INTERDISCIPLINARE.</p>
<p><b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b></p>	<p>Il libro di testo adottato è M. Spiazzi-M. Tavella-M. Layton, <i>Performer Heritage Blu</i>, ed. Zanichelli. Oltre al libro di testo e a varie fotocopie, sono stati usati, soprattutto nel secondo quadrimestre, materiali multimediali di varia natura (audio, video, file jpg, immagini).</p>

# FILOSOFIA

**Prof.ssa Antonella Bertuccioli**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<p>Produrre messaggi orali e scritti aventi i caratteri dell'organicità, della chiarezza e della correttezza formali</p> <p>Saper leggere ed analizzare criticamente, con l'ausilio dell'insegnante, un testo filosofico</p> <p>Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema</p> <p>Enucleare, al di là della trattazione storica, le principali problematiche di carattere filosofico</p> <p>Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo del pensiero occidentale</p> <p>Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica</p> <p>Al termine del triennio tutti gli allievi, con diversi livelli di padronanza, sono riusciti ad acquisire le competenze sopra elencate. Alcuni necessitano ancora di essere guidati nell'analisi dei testi, nell'instaurazione di collegamenti e nell'elaborazione di percorsi tematici. Altri sono, invece, autonomi, in grado di utilizzare il linguaggio specifico e l'armamentario concettuale e categoriale della disciplina con scioltezza; sanno, inoltre, elaborare sintesi ed hanno sviluppato capacità di rielaborazione.</p>
-------------------------------------	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p><b>L'IDEALISMO TEDESCO NEL CONTESTO DELLA CULTURA ROMANTICA</b></p> <p><b>HEGEL</b></p> <p>Vita ed opere</p> <p>Gli scritti teologici giovanili</p> <p>I capisaldi del sistema (finito ed infinito, ragione e realtà, dialettica)</p> <p>Le principali figure della <i>Fenomenologia dello Spirito</i></p> <p>Il sistema (logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito)</p> <p>Il periodo berlinese (lo stato, la filosofia della storia, l'arte, la religione, la filosofia)</p>
--	--

## **IL DIBATTITO SULLA FILOSOFIA HEGELIANA**

### **DESTRA E SINISTRA HEGELIANA**

#### **FEUERBACH**

Vita ed opere

La critica alla religione ed alla filosofia hegeliana

#### **SCHOPENHAUER**

Vita ed opere

L'irrazionalismo e la critica della filosofia hegeliana

Il mondo come volontà e rappresentazione (il velo di Maya, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore)

#### **KIERKEGAARD**

Vita ed opere

La critica alla filosofia hegeliana

Vita estetica ed etica

Vita religiosa: cristianesimo come scandalo e paradosso

Angoscia e disperazione

### **I MAESTRI DEL SOSPETTO:**

#### **MARX**

Vita ed opere

Il confronto critico con Hegel

La critica degli economisti classici

Il concetto di alienazione

Il rapporto con la sinistra hegeliana

Il materialismo storico

La lotta di classe e la realizzazione del comunismo

Socialismo utopistico e socialismo scientifico

Il Capitale (merce, lavoro e plusvalore tendenze e contraddizioni del capitalismo)

Lettura del *Manifesto del Partito Comunista*

## **NIETZSCHE**

Vita ed opere

La nascita della tragedia

I rapporti con Wagner e con Schopenhauer

La concezione della storia

L'annuncio della morte di Dio

Il super-uomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza

Il sovvertimento della morale

Lettura di passi tratti da *Ecce homo*, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, *Il crepuscolo degli idoli* e *Così parlò Zarathustra* (fotocopie)

Lettura di passi da *La gaia scienza* (manuale, vol. 3A, pag. 402 e pag. 413)

## **FREUD**

Vita ed opere

Dall'ipnosi alla psicanalisi

La I topica della psiche: conscio, preconsciouso ed inconscio

L'interpretazione dei sogni

La teoria della sessualità ed il complesso di Edipo

La II topica della psiche: Es, Io e Super-Io

Principio del piacere e principio della realtà

Eros e Thanatos

Il disagio della civiltà

	<p>Lettura di passi da <i>Il disagio della civiltà</i> ( fotocopie)</p> <p><b>SCIENZA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA NELL'OTTOCENTO</b></p> <p><b>IL POSITIVISMO</b></p> <p>Caratteri generali</p> <p><b>COMTE</b></p> <p>Vita ed opere</p> <p>La legge dei tre stadi</p> <p>La classificazione delle scienze</p> <p>La sociologia</p> <p><b>HEIDEGGER</b></p> <p>Vita ed opere</p> <p>L'analitica esistenziale in <i>Essere e tempo</i> ( essere, esserci, essere nel mondo, esistenza autentica ed inautentica, essere per la morte)</p> <p>La metafisica come oblio dell'essere</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Gli alunni sono in grado di leggere testi filosofici, con e senza la guida dell'insegnante, sono in grado di scrivere brevi dissertazioni e di elaborare discorsi argomentati su temi di carattere filosofico trattati in classe.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Per favorire il conseguimento delle competenze e delle abilità sopra menzionate sono state messe in atto strategie didattiche di vario genere: pur privilegiando la cosiddetta lezione frontale, si è cercato di dare spazio, talvolta, a discussioni a tema e dibattiti liberi o guidati. Il manuale in adozione ha costituito lo strumento di lavoro imprescindibile, ma si è fatto costante riferimento anche ad altri testi di diverso orientamento ideologico, al fine di garantire un, seppur minimo, pluralismo interpretativo. Spazio è stato dato, altresì, alla lettura, guidata e non, di passi particolarmente significativi tratti dalle opere degli autori affrontati presenti nel testo in uso o forniti dall'insegnante. Gli allievi sono stati continuamente stimolati ad intervenire liberamente durante le lezioni. All'interno di queste ultime sono stati riservati spazi espressamente dedicati a fornire delucidazioni e chiarimenti, ad approfondire temi o concetti, a colmare lacune: ciò è avvenuto, in particolare, al termine di ogni unità didattica e quando gli allievi stessi ne abbiano fatta esplicita</p>

	richiesta.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Il principale tipo di verifica è stato il colloquio, il più possibile ampio ed articolato, durante il quale agli allievi è stata richiesta la conoscenza degli argomenti trattati sin dall'inizio dell'anno scolastico. Sono state valutate, in questa sede, soprattutto la capacità di argomentare, di rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti studiati, la chiarezza e l'organicità dell'esposizione, la competenza nell'uso dei termini tecnici, la capacità di porre a confronto problemi ed elaborazioni concettuali dei filosofi presi in esame, la capacità di leggere brevi testi di argomento filosofico. Periodicamente agli allievi è stato richiesto di produrre lavori scritti. Questi ultimi, in considerazione dello scarso numero di ore settimanali da dedicare alle discipline in oggetto, si sono resi necessari anche in sostituzione di una seconda prova orale. Le votazioni, attribuite in occasione sia delle prove scritte che di quelle orali, sono sempre state comunicate agli alunni interessati ed accompagnate dalle relative motivazioni. In particolare, nei casi in cui detti voti siano risultati negativi o comunque inferiori alle potenzialità degli allievi interessati, si è proceduto a sottolineare le specifiche lacune da colmare e le modalità d'intervento da attivare per produrre un proficuo cambiamento.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	MANUALE: Nicola Abbagnano- Giovanni Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i> , Paravia, voll.3A e 3B

## STORIA

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<p>Saper cogliere e collegare gli avvenimenti in dimensione sincronica e diacronica</p> <p>Saper utilizzare le principali categorie storico-sociali e politiche</p> <p>Saper leggere ed interpretare semplici documenti storici</p> <p>Saper utilizzare il lessico storico</p> <p>Essere in grado di adoperare gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico: atlanti storici e geografici, riproduzione di documenti, opere storiografiche</p> <p>Acquisire consapevolezza del fatto che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa</p> <p>Al termine del triennio tutti gli allievi, con diversi gradi di padronanza, sono riusciti ad acquisire le competenze sopra elencate. Solo alcuni necessitano ancora di essere guidati nell'analisi dei testi e dei documenti, nell'instaurazione di collegamenti e</p>
-------------------------------------	---

	<p>nell'elaborazione di percorsi tematici. Altri sono, invece, autonomi, in grado di utilizzare il linguaggio specifico e l'armamentario concettuale e categoriale della disciplina; sanno, inoltre, elaborare sintesi ed hanno sviluppato capacità di rielaborazione.</p>
--	--

<p><b>CONOSCENZE o</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>La II rivoluzione industriale</p> <p>La questione sociale: marxismo e anarchismo, I e II Internazionale, nascita dei partiti socialisti, dottrina sociale della Chiesa</p> <p>La temperie ideologica dell'Europa nell'età dell'Imperialismo: nazionalismo, razzismo, antisemitismo, darwinismo sociale</p> <p>L'Imperialismo: la conquista dell'Africa e dell'Asia</p> <p>Interpretazioni storiografiche sull'Imperialismo</p> <p>La Cina dalla crisi della dinastia Manciù alla proclamazione della repubblica</p> <p>Il Giappone dallo shogunato alla guerra russo-giapponese</p> <p>Gli U.S.A. dalla guerra di secessione alla guerra ispano-americana.</p> <p>Gran Bretagna e Francia dal 1870 alla vigilia della I guerra mondiale</p> <p>La Germania di Bismarck dopo l'unificazione. Il Neue Kurs.</p> <p>La Russia nella seconda metà dell'Ottocento. La rivoluzione del 1905.</p> <p>I problemi dell'Italia unita: i governi della Destra storica</p> <p>I problemi dell'annessione del Veneto e di Roma</p> <p>L'opposizione cattolica allo stato unitario: la questione romana</p> <p>La Sinistra al potere in Italia dal 1876 al 1900: l'intervento dello Stato in economia, il movimento socialista in Italia, il trasformismo, la politica coloniale italiana</p> <p>La crisi di fine secolo</p> <p>L'età giolittiana: la situazione economica e sociale dell'Italia, il partito socialista e i cattolici, l'impresa di Tripoli, il nazionalismo.</p> <p>La Prima guerra mondiale: il casus belli, i nuovi caratteri del conflitto, il dibattito in Italia tra neutralisti ed interventisti, gli eventi</p>
---	--

bellici, i trattati di pace, i 14 punti di Wilson, la società delle Nazioni

Le rivoluzioni in Russia nel 1917 e lo scoppio della guerra civile. La nascita dell'U.R.S.S., Il comunismo di guerra e la N.E.P., la morte di Lenin e il problema della successione

La categoria storiografica di totalitarismo

Lo stalinismo: la politica economica e culturale, le grandi purghe, l'universo concentrazionario

Gli U.S.A. dagli anni ruggenti alla crisi del 1929. F.D. Roosevelt e il New Deal

L'Italia dopo la Prima guerra mondiale: la crisi dello stato liberale e la nascita di nuovi partiti e movimenti politici

Biennio rosso e biennio nero in Italia

Il Fascismo al potere: la marcia su Roma, l'assassinio di Matteotti, la fascistizzazione dello Stato, la creazione del consenso e la repressione del dissenso, la politica economica ed estera, l'impresa d'Etiopia, le leggi razziali

La Germania nel I dopoguerra: la repubblica di Weimar e la crisi del 1923. La nascita dell' N.S.D.A.P. e l'ascesa di Hitler al potere Il III Reich: la politica economica, la legislazione antisemita, l'universo concentrazionario

La II metà degli anni trenta in Europa e l'escalation verso la II guerra mondiale.

La guerra civile spagnola

La Seconda guerra mondiale: il casus belli, i principali eventi e i caratteri principali del conflitto

La Resistenza e la Shoah

Il II dopoguerra: le paci, la nascita dell'O.N.U.

La guerra fredda

I primi trattati di cooperazione europea

L'Italia dalla Liberazione alle elezioni del 1948

Gli anni cinquanta in Italia

Decolonizzazione e neocolonialismo

	<p><b>Lecture:</b></p> <p>Lenin, Le tesi di aprile</p> <p>Mussolini, Manifesto dei fasci di combattimento</p> <p>Mussolini, Discorso alla Camera del 16/11/ 1922 (passim)</p> <p>Mussolini, Discorso alla Camera del 4/ 1/1924 (passim)</p> <p>Programma dell'N.S.D.A.P.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Gli alunni sono in grado di leggere documenti storici, con o senza guida dell'insegnante, sono in grado di scrivere brevi dissertazioni e di elaborare discorsi argomentati su temi di carattere storico trattati in classe.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Per favorire il conseguimento delle competenze sopra menzionate si è privilegiata la cosiddetta lezione frontale. Il manuale in adozione ha costituito lo strumento di lavoro imprescindibile, ma si è fatto costante riferimento anche ad altri testi di diverso orientamento ideologico, al fine di garantire un, seppur minimo, pluralismo interpretativo. Spazio è stato dato, altresì, alla lettura, guidata e non, di documenti storici. Gli allievi sono stati continuamente stimolati ad intervenire liberamente durante le lezioni. All'interno di queste ultime sono stati riservati spazi espressamente dedicati a fornire delucidazioni e chiarimenti, ad approfondire temi o concetti, a colmare lacune: ciò è avvenuto, in particolare, al termine di ogni unità didattica e quando gli allievi stessi ne abbiano fatta esplicita richiesta.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Il principale tipo di verifica è stato il colloquio, il più possibile ampio ed articolato, durante il quale agli allievi è stata richiesta la conoscenza di tutti gli argomenti trattati sin dall'inizio dell'anno scolastico. Sono state valutate, in questa sede, soprattutto la capacità di argomentare, di rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti studiati, la chiarezza e l'organicità dell'esposizione, la competenza nell'uso dei termini tecnici, la capacità di leggere ed interpretare alcuni documenti storici o di confrontare passi storiografici di diverso orientamento. Periodicamente agli allievi è stato richiesto di produrre lavori scritti. Questi ultimi, in considerazione dello scarso numero di ore settimanali da dedicare alle discipline in oggetto, si sono resi necessari anche in sostituzione di una seconda prova orale. Le votazioni, attribuite in occasione sia delle prove scritte che di quelle orali, sono sempre state comunicate agli alunni interessati ed accompagnate dalle relative motivazioni. In particolare, nei casi in cui detti voti siano risultati negativi o comunque inferiori alle potenzialità degli allievi interessati, si è proceduto a sottolineare le specifiche lacune da colmare e le modalità d'intervento da attivare per produrre un proficuo</p>

	cambiamento.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	MANUALE: V. Castronovo, <i>Mille Duemila</i> , voll.II e III

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA

CONOSCENZE	COMPETENZE ESPOSITIVE	COMPETENZE DI ANALISI, SINTESI INTERPRETAZIONE	Materie: FILOSOFIA e STORIA
Pertinenti, complete, approfondite	Articolazione del discorsolineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata, sostenuta da rielaborazione critica	10
Pertinenti, complete, ma non sempre approfondite	Articolazione del discorsolineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata	9
Pertinenti e ampie	Articolazione del discorso incoerente, lessico complessivamente appropriato	Analisi adeguata, sintesi adeguata, interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	8
Pertinenti, ma non complete, con alcune imprecisioni	Articolazione del discorso fluida, lessico non sempre appropriato	Analisi e sintesi corrette ma essenziali, interpretazione argomentata in modo schematico	7
Essenziali, nel complesso adeguate	Articolazione del discorsolineare e, per lo più, fluida, seppure con lievi incoerenze concettuali e lessico generico	Analisi sommaria anche se in parte superficiale, sintesi generale, con un'interpretazione argomentata in modo schematico	6
Lacunose e approssimative	Articolazione del discorso non sempre fluida, con incoerenze concettuali, lessico generico	Analisi superficiale, sintesi incompleta, interpretazione carente	5

Superficiali e frammentarie	Articolazione del discorso spesso incoerente, lessico inappropriato	Analisi inadeguata, sintesi incompleta, interpretazione carente	4
Scarse	Articolazione del discorso disordinata ed incoerente, lessico inappropriato	Analisi inconsistente, sintesi generica, interpretazione confusa	3
Nulle	Incapacità di articolare l'esposizione	Analisi, sintesi e interpretazione assenti	2

**FISICA**  
Prof. Luca Ugolini

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Individuare le leggi, gli strumenti concettuali e le strategie appropriate per formalizzare matematicamente e risolvere problemi di natura fisica; per comprendere la realtà e la tecnologia.
-----------------------------	---

<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><b>ELETTROMAGNETISMO</b></p> <p><u>Campo magnetico e correnti elettriche</u></p> <p>Esperienze di Oersted, Ampère, Faraday. Definizione del vettore campo magnetico. Campo magnetico di circuiti percorsi da corrente ( filo rettilineo, solenoide, spira ). Le costanti di permeabilità magnetica. Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. L'elettrocalamita. La forza di Lorentz e la sua natura deflettente. Moti di cariche in un campo magnetico uniforme ( circolare, elicoidale ). Il selettore di velocità.</p> <p>Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. I teoremi di Gauss sul flusso del campo elettrico e del campo magnetico. Circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea. I teoremi di Ampère sulla circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico.</p> <p><u>Campi elettrici e magnetici variabili</u></p> <p>Le esperienze di Faraday sulle correnti indotte. L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann. F.e.m. media e istantanea.</p>
---------------------------	---

	<p>La legge di Lenz.          Produzione di corrente elettrica: gli alternatori, le dinamo.          La corrente alternata e i suoi valori efficaci.          I trasformatori.          L'autoinduzione elettromagnetica.          I circuiti RL, le extracorrenti di apertura e di chiusura.          Le equazioni di Maxwell ( il campo elettrico indotto e il campo magnetico indotto, il circuito paradossale e la corrente di spostamento ).          Le onde elettromagnetiche e la loro velocità.</p> <p><b>RELATIVITA'</b></p> <p><u>Relatività ristretta</u></p> <p>Il problema della velocità della luce e della forza di Lorentz.          I principi della teoria della relatività ristretta di Einstein.          La critica al concetto di tempo assoluto.          La dilatazione dei tempi e il tempo proprio.          La contrazione delle distanze e la lunghezza propria.          Il fenomeno dei muoni.          La legge di composizione relativistica delle velocità.          L'interpretazione relativistica del magnetismo.          La massa relativistica.          L'equivalenza massa-energia.          L'invariante spazio-temporale e il nesso di causa-effetto.</p>
<b>ABILITÀ'</b>	<p>a) Calcolare modulo, direzione e verso di campi magnetici che si sommano vettorialmente          b) Utilizzare le costanti di permeabilità magnetica          c) Analizzare l'effetto di un campo magnetico su cariche elettriche          d) Formalizzare i teoremi di Gauss e di Ampère          e) Formalizzare i fenomeni dell'induzione elettromagnetica, dell'autoinduzione ( risoluzione di circuiti RL ) e della mutua induzione          f) Illustrare il significato e le implicazioni delle equazioni di Maxwell          g) Riconoscere e argomentare le contraddizioni tra fisica classica ed elettromagnetismo          h) Essere consapevoli che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana          i) Conoscere gli effetti relativistici e le loro evidenze sperimentali</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Tre sono stati i momenti fondamentali dell'attività didattica:          - la conoscenza della teoria          - la conoscenza dei metodi risolutivi          - l'utilizzazione dei metodi per la risoluzione di esercizi e di problemi</p>

	La metodologia privilegiata è stata quella della lezione dialogata basata su una situazione problematica o sulla correzione degli esercizi, anche se nell'introdurre alcuni argomenti si è utilizzata la lezione frontale.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Per ciò che concerne i criteri di valutazione si rimanda alla griglia che segue.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Fabbri, Masini, Baccaglioni FTE vol. 2-3 ed. SEI e schede in PDF, teoriche o di esercizi.

## MATEMATICA

Prof. Luca Ugolini

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi anche di natura fisica.
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><u>Analisi infinitesimale</u></p> <p>Il concetto di limite per una funzione reale di una variabile reale. Limite destro e limite sinistro.          Continuità di una funzione reale di una variabile reale.          Punti di discontinuità: classificazione.          Operazioni con i limiti. Le forme indeterminate.          Asintoti di una curva: orizzontali, verticali, obliqui.          Rapporto incrementale e derivata di una funzione reale di una variabile reale.          Significato geometrico della derivata di una funzione.          Punti di non derivabilità ( angolosi e a tangente verticale ).          Teorema sul rapporto fra continuità e derivabilità di una funzione.          Operazioni con le derivate e formule di derivazione per le funzioni elementari.          Definizione di massimo e minimo assoluti e relativi di una funzione.          Rapporto fra gli zeri della derivata prima e i punti di massimo e minimo relativi di una funzione.          Teorema di Bolzano-Weierstrass. Teoremi di Rolle, Lagrange, De L'Hospital.          Funzioni crescenti e decrescenti.          Rapporto fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione.          Concavità, convessità e flessi di una funzione.          Rapporto fra gli zeri della derivata seconda e i punti di flesso di una funzione.          Rapporto fra segno della derivata seconda e concavità o convessità di una funzione.</p>

	<p>Studio e rappresentazione grafica dei vari tipi di funzione: algebrica razionale e irrazionale, trigonometrica, esponenziale, logaritmica.</p> <p>Le funzioni <math>y=f(x)</math> e la loro trasformazione in funzioni esponenziali in base <math>e</math>.</p> <p>Dal grafico di <math>f(x)</math> a quello di <math>f'(x)</math> e viceversa.</p> <p>Problemi di massimo e di minimo di geometria analitica, di geometria euclidea piana o solida e di trigonometria.</p> <p>Il calcolo delle aree e l'integrale definito.</p> <p>Teorema della media. Funzione integrale.</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale ( Torricelli–Barrow ).</p> <p>Primitive e integrale indefinito. Integrale improprio.</p> <p>Integrali immediati, integrali di funzioni razionali fratte con il denominatore di I e II grado.</p> <p>Integrazione per sostituzione e per parti.</p> <p>Applicazioni del calcolo integrale per la determinazione di aree e di volumi.</p> <p>Verifica di equazioni differenziali.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare limiti di funzioni.</li> <li>- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione.</li> <li>- Calcolare la derivata di una funzione e utilizzarne il significato geometrico.</li> <li>- Studiare la derivabilità di una funzione.</li> <li>- Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di de l'Hôpital.</li> <li>- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.</li> <li>- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.</li> <li>- Applicare il calcolo integrale per la determinazione di aree e volumi.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Tre sono stati i momenti fondamentali dell'attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza della teoria</li> <li>- la conoscenza dei metodi risolutivi</li> <li>- l'utilizzazione dei metodi per la risoluzione di esercizi e di problemi</li> </ul> <p>La metodologia privilegiata è stata quella della lezione dialogata basata su una situazione problematica o sulla correzione degli esercizi, anche se nell'introdurre alcuni argomenti si è utilizzata la lezione frontale.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Per ciò che concerne i criteri di valutazione si rimanda alla griglia che segue.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi, MATEMATICA BLU 2.0, vol. 5, 3° ed. ZANICHELLI. Schede in PDF di esercizi e teoria.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVE SCRITTE DI MATEMATICA E DI FISICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/ 10
<p><b><u>Conoscenze:</u></b> Concetti Regole Procedure</p> <p><b><u>Competenze:</u></b> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p><b><u>Capacità:</u></b> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione delle procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	<b>Gravemente insufficiente</b>	$2 \leq V < 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	<b>Scarso</b>	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	<b>Mediocre</b>	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	<b>Sufficiente</b>	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	<b>Discreto</b>	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	<b>Buono</b>	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	<b>Eccellente</b>	$9 \leq V < 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E DI FISICA**

COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA' / ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
<b>NON ACQUISITE</b>	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi alle verifiche	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo.  Incapacità nell'esposizione orale	<b>Gravemente insufficiente</b>	$2 \leq V < 3$
	Trattazione lacunosa e confusa  Errori logici gravi nell'applicazioni e delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base.  Gravi errori di procedimento su parti essenziali	<b>Scarso</b>	$3 < V < 5$
<b>LIVELLO BASE</b>	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi.  Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	<b>Mediocre</b>	$5 \leq V < 6$
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali.  Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure.  Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	<b>Sufficiente</b>	$6 \leq V < 7$

<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita Comprensione completa dei contenuti Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione con uso di un linguaggio appropriato	<b>Discreto/Buono</b>	$7 \leq V \leq 8$
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione.	<b>Ottimo/Eccellente</b>	$8 < V \leq 10$

## SCIENZE

**Prof. Enrico Properzi**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Al termine della classe quinta lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper rilevare, descrivere, spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi, ai diversi livelli: molecolare, cellulare, organismico, ecosistemico</li> <li>- comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate, attraverso forme, anche complesse, di espressione orale e scritta</li> <li>- saper stabilire relazioni, effettuare collegamenti, classificare e interpretare dati, formulare ipotesi e verificarne la validità anche con procedure sperimentali</li> <li>- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della</li> </ul>
--	--

	<p>società attuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere il rapporto tra l'approccio analitico e l'approccio sistemico in relazione alla tutela ambientale</li> <li>- comprendere quali comportamenti consentono uno sviluppo sostenibile.</li> </ul>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>U.D.: La biochimica e il metabolismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le biomolecole: glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici</li> <li>- Catabolismo e anabolismo</li> <li>- Respirazione cellulare</li> <li>- Fotosintesi clorofilliana</li> <li>- Fermentazione lattica e alcolica</li> </ul> <p><b>U.D.: Riproduzione delle cellule e degli organismi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La divisione cellulare e la scissione binaria</li> <li>- Il ciclo cellulare e la mitosi</li> <li>- La meiosi e la riproduzione sessuata</li> </ul> <p>U.D.: Genetica classica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le leggi di Mendel</li> <li>- Interazioni alleliche e interazioni geniche</li> <li>- Le relazioni tra geni e cromosomi</li> <li>- La determinazione cromosomica del sesso</li> <li>- Le mutazioni</li> </ul> <p>U.D.: Genetica molecolare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura e duplicazione del DNA</li> <li>- La relazione tra geni e proteine</li> <li>- Sintesi proteica: trascrizione e traduzione</li> </ul> <p>U.D.: Regolazione Genica nei Virus e nei Batteri e negli Eucarioti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le caratteristiche del genoma procariote</li> <li>- I meccanismi di infezione dei virus</li> <li>- L'operone</li> <li>- Le caratteristiche del genoma eucariote</li> <li>- La regolazione della trascrizione</li> </ul> <p>U.D.: Anatomia e Fisiologia Umana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione del corpo umano</li> <li>- L'apparato cardiovascolare e il sangue</li> <li>- L'apparato respiratorio e gli scambi gassosi</li> <li>- L'apparato digerente</li> <li>- L'apparato urinario e l'equilibrio idrico-salino</li> <li>- Il sistema nervoso</li> <li>- Gli organi di senso (orecchio e occhio)</li> <li>- Apparato riproduttore maschile e femminile</li> <li>- Sistema linfatico e immunità</li> <li>- Sistema endocrino (cenni)</li> </ul> <p>U.D.: Fissismo ed evolucionismo</p> <p>N.B.: questa U.D. è stata preparata in modo autonomo dagli studenti che hanno lavorato in gruppo e prodotto una presentazione relativa a</p>
---	--

	<p>uno dei 3 seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'evoluzione e i suoi meccanismi <ul style="list-style-type: none"> <li>- Teorie predarwiniane</li> <li>- Darwin e l'evoluzione dopo Darwin</li> <li>- Fattori che portano all'evoluzione</li> <li>- Fattori che influiscono sulla selezione naturale</li> </ul> </li> <li>2. L'origine della specie <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di specie e modalità di speciazione</li> <li>- Isolamento riproduttivo</li> <li>- La macroevoluzione e la storia della vita</li> </ul> </li> <li>3. L'evoluzione della specie umana <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'evoluzione dei primati</li> <li>- La comparsa degli ominidi</li> <li>- L'evoluzione della cultura</li> </ul> </li> </ol>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper descrivere le caratteristiche biochimiche delle biomolecole</li> <li>- Fornire la definizione di metabolismo</li> <li>- Spiegare il concetto di anabolismo, catabolismo e via metabolica</li> <li>- Conoscere e descrivere le principali tappe del metabolismo degli zuccheri evidenziandone gli aspetti energetici.</li> <li>- Conoscere la struttura del Dna e la sua capacità di auto-replicarsi.</li> <li>- Conoscere i diversi tipi di riproduzione degli organismi viventi.</li> <li>- Conoscere le differenze fra cellule somatiche e cellule germinali.</li> <li>- Conoscere le linee generali del processo di mitosi e di meiosi e le loro differenze.</li> <li>- Capire l'importanza della riproduzione sessuata in funzione dei processi evolutivi.</li> <li>- Conoscere e saper applicare le Leggi di Mendel.</li> <li>- Riconoscere la trasmissione ereditaria di tipo non mendeliano.</li> <li>- Descrivere le modalità di definizione del sesso e la trasmissione dei caratteri legati al sesso</li> <li>- Conoscere il concetto di trasmissione ereditaria dei caratteri e le sue connessioni con la struttura cromosomica.</li> <li>- Conoscere le mutazioni e le principali malattie genetiche dell'uomo.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e saper spiegare l'importanza del rapporto tra gene e proteina.</li> <li>- Ripercorrere le tappe che hanno portato gli scienziati a identificare nel DNA il materiale genetico</li> <li>- Saper descrivere le caratteristiche biochimiche e le modalità di duplicazione del DNA.</li> <li>- Saper descrivere e spiegare le tappe della sintesi proteica e le conseguenze di eventuali errori.</li>   <li>- Saper distinguere un ciclo litico da un ciclo lisogeno</li> <li>- Saper definire un profago e un retrovirus</li> <li>- Saper descrivere l'importanza della coniugazione batterica</li> <li>- Saper confrontare il genoma eucariotico con quello procariotico</li> <li>- Saper descrivere i meccanismi di regolazione pre e post-trascrizionale negli eucarioti.</li>   <li>- Saper esprimere e collegare le funzioni di ogni singolo apparato</li> <li>- Saper mettere in relazione le funzioni dei diversi apparati tra loro.</li>   <li>- Spiegare la differenza tra le teorie fissiste e l'evoluzionismo</li> <li>- Descrivere e saper confrontare le teorie evolutive di Lamarck e di Darwin</li> <li>- Definire il concetto di specie</li> <li>- Descrivere le modalità di speciazione</li> <li>- Descrivere i passaggi salienti dell'evoluzione della specie umana</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione partecipata e discussioni in classe</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Ricerca individuale in relazione ad approfondimenti tematici</li> <li>● Esperienze di laboratorio</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>La valutazione finale considera tutte le prove effettuate e l'atteggiamento di ogni studente verso lo studio, verso la sua classe e verso la scuola in generale.</p> <p>Sarà ritenuto sufficiente lo studente che abbia acquisito le conoscenze e le competenze fissate dagli standard minimi di apprendimento</p> <p>Strumenti per la verifica sommativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· prove orali: svolgimento di esercizi come punto di partenza per verificare le conoscenze e le abilità acquisite, definire concetti e collegare gli apprendimenti.</li> <li>· prove scritte: test a risposta multipla e domande aperte</li> <li>· eventuali lavori di ricerca/approfondimento personale</li> </ul>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>a) Libro di testo: Sadava, Heller, Orians, Purves, Hills – "Biologia. La scienza della vita" ed. Zanichelli</p> <p>b) Classe virtuale con approfondimenti multimediali</p>
--	---

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI

		DESCRITTORI	
VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ'
1-2	<i>Netta impreparazione e (obiettivi non raggiunti)</i>	Assoluta mancanza di elementi di valutazione e/o rifiuto di affrontare qualsiasi questione proposta Non conosce nessuno degli argomenti semplici ed essenziali. Non conosce il lessico specifico.	Non è in grado di portare a termine nessun compito, neppure se guidato.
3	Totalmente Insufficiente (obiettivi non raggiunti)	Gravi carenze sostanziali nei concetti; non sa individuare le relazioni e i procedimenti; non comprende i problemi proposti. Non comprende il linguaggio specifico. Utilizza i simboli in modo improprio.	Non applica procedimenti risolutivi e non individua strategie risolutive.
4	Gravemente Insufficiente (obiettivi non raggiunti)	Frammentarie e scorrette conoscenze degli argomenti di base. Conoscenza confusa e uso approssimativo del lessico specifico.	Non è in grado di portare a termine compiti e di risolvere problemi, ma evidenzia qualche elemento di positività se guidato.
5	Insufficiente (obiettivi parzialmente raggiunti)	Conoscenze parziali e superficiali. Conoscenza inesatta e uso improprio del lessico specifico.	Utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze e abilità metodologiche e strumentali. Fa errori nell'uso dei simboli.
6	Sufficiente (obiettivi raggiunti)	Conoscenza degli elementi essenziali della disciplina e presenza di elementi ripetitivi e mnemonici. Utilizza correttamente il linguaggio specifico e formale in semplici	Utilizza le proprie conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore e/o imprecisione.

		contesti a volte in maniera imprecisa.	
7	Discreto (obiettivi pienamente raggiunti)	Conoscenze corrette, anche se non del tutto approfondite. Discreta conoscenza del lessico specifico e uso generalmente corretto.	Utilizza in modo corretto le conoscenze /abilità metodologiche e strumentali acquisite nell'esecuzione di compiti nuovi.
8	Buono ( <i>obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali</i> )	Conoscenze complete e corrette dei contenuti. Uso consapevole e preciso del linguaggio specifico.	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo corretto nel processo di risoluzione di problemi complessi.
9	Ottimo (obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali)	Conoscenze corrette, complete e articolate. Conoscenza corretta, uso appropriato e articolato del lessico specifico.	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali, acquisite anche autonomamente, in modo corretto e articolato nella risoluzione di problemi complessi.
10	Eccellente (obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali)	Conoscenze approfondite, ben strutturate e arricchite tramite letture personali. Conoscenza corretta del lessico specifico e uso appropriato, ampio ed efficace dello stesso	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo approfondito, originale, pertinente e critico nella risoluzione di problemi complessi.

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Andrea BOZZELLI

### 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

#### 7.1 Schede informative su singole discipline

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;</li> <li>• acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;</li> <li>• acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.</li> </ul>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione della Repubblica Italiana e l'importanza dell'Articolo 9 tra i Principi fondamentali. L'arte come strumento di sensibilizzazione delle coscienze rispetto a tematiche attuali come il cambiamento climatico. La distruzione del patrimonio artistico della città di Rimini durante gli anni Trenta e Quaranta del Novecento.</li> <li>• Il Settecento, tra Rococò e Neoclassicismo: caratteri generali. Le esperienze di Filippo Juvarra (<i>Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi</i>), Luigi Vanvitelli (<i>Reggia di Caserta</i>) e Giambattista Tiepolo (<i>Banchetto di Antonio e Cleopatra</i>).</li> </ul> <p>Il Vedutismo di Antonio Canaletto (<i>vedute del Canal Grande e di Piazza San Marco</i>). Le figure di J.J. Winckelmann, Antonio Canova (<i>Amore e Psiche, Paolina Borghese</i>), Jacques-Louis David (<i>Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat</i>), J.A.Dominique Ingres (<i>la Grande odalisca</i>) e F. Goya (<i>Maja vestida e Maja Desnuda; Le fucilazione del 3 maggio 1808</i>).</p> <p>L'architettura neoclassica: Etienne-Louis Boullée (<i>progetto della sala di lettura per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale di Parigi; Cenotafio di Newton</i>). Giuseppe Piermarini (<i>Teatro alla Scala di Milano</i>).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Ottocento. Il Romanticismo (caratteri generali) e il paesaggio in età romantica: "pittorresco" e "sublime". Le esperienze di C.D. Friedrich (<i>Viandante sul mare di nebbia; le falesie di gesso di Rügen, Mar Glaciale artico – il naufragio della speranza; Abbazia nel querceto</i>), William Turner (<i>Pioggia, vapore e velocità; Nave di schiavi</i>), John Constable (<i>La cattedrale di Salisbury</i>), Théodore Gericault (<i>La zattera della Medusa; L'alienata</i>), Eugène Delacroix (<i>La libertà che guida il popolo</i>) e F. Hayez (<i>Il bacio</i>).</li> <li>• Il "Gothic revival" e l'architettura eclettica (<i>il Pedrocchino di Padova; Monumento a Vittorio Emanuele II a Roma</i>). Le conseguenze della rivoluzione industriale: l'architettura degli ingegneri (<i>Palazzo di Cristallo; Torre Eiffel</i>).</li> <li>• Il Realismo (caratteri generali) e le vicende artistiche</li> </ul>
---	---

di G. Courbet (*gli Spaccapietre; Funerale a Ornans; Atelier del pittore*), Jean-Francois Millet (*Angelus, Le spigolatrici*) e H. Daumier (*Vagone di terza classe*).

- L'esperienza di Edouard Manet (*Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère*) e la pittura Impressionista: caratteri generali.

Claude Monet (*Impressione, sole nascente; la serie della cattedrale di Rouen; lo stagno delle ninfee*); Edgar Degas (*La lezione di danza; L'assenzio*); P.A. Renoir (*Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*).

- Il Post-Impressionismo e le esperienze di Georges Seurat (*Una baignade à Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*), Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate; Ritratti; la camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*), Paul Cézanne (*La casa dell'impiccato; le grandi bagnanti; i giocatori di carte; la serie con la montagna Sainte-Victoire*), Paul Gauguin (*Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*) e Toulouse-Lautrec (*Al Moulin Rouge; la Toilette*).

- L'Art Nouveau con le sue molteplici declinazioni: da William Morris (*Arts and Crafts Exhibition Society*) fino alla raffinata pittura di Gustave Klimt (*Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Il bacio; le tre età della donna*). Il Palazzo della Secessione di J. M. Olbrich.

L'architettura geniale e fantasiosa di Antoni Gaudì (*Parco Güell; Sagrada Familia; Casa Batlló e Casa Milà*).

- Le Avanguardie Artistiche del Novecento:

- l'Espressionismo. I precursori: E. Munch (*la fanciulla malata; sera nel corso Karl Johan; il grido*); Egon Schiele (*Abbraccio e Autoritratti*). Il gruppo Die Brücke: E. L. Kirchner (*Cinque donne per strada*). Eric Mendelsohn (*Torre Einstein*).

- i Fauves. L'esperienza di Matisse (*Lusso, calma e voluttà; Donna con cappello; la stanza rossa; la Danza e la Musica*);

- il Cubismo. P. Picasso: il periodo blu (*Poveri in riva al mare*), il periodo rosa (*Famiglia di saltimbanchi*); *Les demoiselles d'Avignon; ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica*.

- il Futurismo. L'esperienza di Umberto Boccioni (*La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio*), Giacomo Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone*) e Antonio Sant'Elia (*la Città Nuova*).

- il Dadaismo: M. Duchamp (*Nudo che scende le scale; Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.*) e Man Ray (*Cadeau; le violon d'Ingres*).

- il Surrealismo. S. Dalì (*La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape*).

- la Metafisica: Giorgio De Chirico (*L'enigma dell'ora; le Muse*

	<p><i>inquietanti).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Espressionismo astratto americano di J. Pollock (<i>Number 5</i>).</li> </ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale o scritto.</li> <li>• Esporre oralmente e nello scritto in modo chiaro logico e coerente testi.</li> <li>• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di tipo specialistico (manuale, enciclopedie, internet).</li> <li>• Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</li> <li>• Rielaborare in forma chiara le informazioni.</li> <li>• Riconoscere e apprezzare le opere d'arte attraverso una lettura analitica.</li> <li>• Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali con riferimenti al proprio territorio rispetto al contesto nazionale ed internazionale.</li> <li>• Riconoscere l'evoluzione diacronica delle espressioni artistiche e le varianti culturali sincroniche.</li> <li>• Collocare i più rilevanti fatti artistici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</li> <li>• Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia dell'arte.</li> <li>• Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini), anche con tecnologie digitali.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Nel corso dell'anno scolastico le metodologie adottate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali e video lezioni;</li> <li>• analisi guidata di testi iconici;</li> <li>• presentazioni, lavori di ricerca e/o di approfondimento con l'uso della tecnologia digitale;</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Criteri di valutazione adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate;</li> <li>• correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione;</li> <li>• capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico;</li> <li>• capacità di analizzare l'opera d'arte evidenziandone i significati evidenti e quelli non immediatamente riconoscibili;</li> <li>• capacità di creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse;</li> <li>• capacità di contestualizzare opere e periodi storici oggetto di studio;</li> <li>• capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati;</li> <li>• capacità di rielaborazione personale di quanto appreso individuando i nodi problematici connessi all'opera d'arte o</li> </ul>

	<p>alla tendenza artistica affrontata;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di costruire elaborati digitali strutturati nei contenuti, graficamente adeguati ed efficaci dal punto di vista comunicativo;</li> <li>• autovalutazione.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo;</li> <li>• presentazioni digitali fornite dal docente e appunti messi a disposizione degli alunni attraverso la piattaforma digitale utilizzata (classroom);</li> <li>• materiali vari individuati dal docente disponibili in rete, documentari, video di approfondimento a integrazione del libro di testo e dei contenuti presentati nelle video lezioni;</li> <li>• visite a musei, mostre, siti di interesse artistico ed architettonico;</li> <li>• ricerche e approfondimenti su Internet.</li> </ul>

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale o scritto.</li> <li>• Esporre oralmente e nello scritto in modo chiaro logico e coerente testi.</li> <li>• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di tipo specialistico (manuale, enciclopedie, internet).</li> <li>• Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</li> <li>• Rielaborare in forma chiara le informazioni.</li> <li>• Riconoscere e apprezzare le opere d'arte attraverso una lettura analitica.</li> <li>• Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali con riferimenti al proprio territorio rispetto al contesto nazionale ed internazionale.</li> <li>• Riconoscere l'evoluzione diacronica delle espressioni artistiche e le varianti culturali sincroniche.</li> <li>• Collocare i più rilevanti fatti artistici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</li> <li>• Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia dell'arte.</li> <li>• Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini), anche con tecnologie digitali.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico le metodologie adottate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali e video lezioni;</li> <li>• analisi guidata di testi iconici;</li> <li>• presentazioni, lavori di ricerca e/o di approfondimento con l'uso della tecnologia digitale;</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Criteri di valutazione adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate;</li> <li>• correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico;</li> <li>• capacità di analizzare l'opera d'arte evidenziandone i significati evidenti e quelli non immediatamente riconoscibili;</li> <li>• capacità di creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse;</li> <li>• capacità di contestualizzare opere e periodi storici oggetto di studio;</li> <li>• capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati;</li> <li>• capacità di rielaborazione personale di quanto appreso individuando i nodi problematici connessi all'opera d'arte o alla tendenza artistica affrontata;</li> <li>• capacità di costruire elaborati digitali strutturati nei contenuti, graficamente adeguati ed efficaci dal punto di vista comunicativo;</li> <li>• autovalutazione.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo;</li> <li>• presentazioni digitali fornite dal docente e appunti messi a disposizione degli alunni attraverso la piattaforma digitale utilizzata (classroom);</li> <li>• materiali vari individuati dal docente disponibili in rete, documentari, video di approfondimento a integrazione del libro di testo e dei contenuti presentati nelle video lezioni;</li> <li>• visite a musei, mostre, siti di interesse artistico ed architettonico;</li> <li>• ricerche e approfondimenti su Internet.</li> </ul>

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p><b>Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;</b></li> <li>• <b>acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;</b></li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;</li> <li>• acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.</li> </ul>
--	---

**Griglia di valutazione:**

<b>GIUDIZIO/VOTO</b>	<b>DESCRITTORE</b>
<b>Ottimo 9/10</b>	- Approfondita e criticamente coordinata sul piano storico appare la conoscenza delle opere d'arte studiate.
<b>Buono 8</b>	- Buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, attitudine alla materia, rigore espositivo.
<b>Discreto 7</b>	- In storia dell'arte lo studente ha un apparato informativo consequenziale ed è in grado di cogliere il rapporto di causa/effetto e di riferire le conoscenze a un contesto storico.
<b>Sufficiente 6</b>	- In storia dell'arte ha acquisito un apparato informativo pertinente ma povero ed è in grado di situare correttamente l'opera sull'asse cronologico.
<b>Insufficiente 5</b>	- Incompleto è l'apparato informativo di storia dell'arte e difficoltà appaiono quando si tratta di ordinarlo cronologicamente.
<b>Gravemente insufficiente 4</b>	- Conoscenze frammentarie e molto lacunose delle opere artistiche e, in generale, disorientamento storico/cronologico.
<b>Impreparato 3</b>	- Gravissime lacune e carenze nell'assimilazione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base.

Non classificato (NC)	Il voto corrisponde al rifiuto di ogni tipo di attività e di impegno.
--------------------------	---

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Prof.ssa: Liliana Vandi**

<p>ABILITA' e COMPETENZE RAGGIUNTE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consapevolezza degli effetti positivi generati da corretti e costanti percorsi di preparazione fisica</li> <li>- Riconoscere e gestire nella vita e nello sport gli stati emotivi, le situazioni di scelta personale, all'insegna del rispetto dell'altro, del Fair Play, del divertimento, del benessere anche in relazione all'ambiente naturale.</li> <li>- Assunzione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico.</li> <li>- Conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e il suo utilizzo nell'ambito dell'attività fisica e sportiva</li> <li>- Conoscenze di storia dello sport e del suo risvolto sociale dall'antichità ad oggi</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi a corpo libero e con carichi leggeri per l'incremento della mobilità articolare, di forza, resistenza e velocità.</li> <li>- Attività a carattere specifico di educazione posturale e respiratoria.</li> <li>- Esercizi per il controllo segmentario, stretching rilassamento.</li> <li>- Esercizi di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche, semplici, complesse, in volo.</li> <li>- Esercizi in serie e in circuito di coordinazione e agilità, percorsi funzionali a stazioni con esercizi di potenziamento, rapidità, resistenza.</li> <li>- Giochi sportivi con applicazione tecnica e tattica dei fondamentali specifici delle discipline:</li> <li>- Pallavolo, Pallacanestro, Calcetto, Pallamano, Badminton, Ultimate frisbee</li> <li>- Arbitraggio di partite</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee guida dell'OMS relative all'alimentazione e alla nutrizione per il mantenimento del benessere e della salute.</li> <li>- Rischi legati alla sedentarietà</li> </ul> <p>Linee essenziali di storia dello sport, Olimpiadi e Paralimpiadi Codice di comportamento del Primo Soccorso</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Al termine del triennio la maggior parte degli allievi è riuscita ad acquisire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di controllo del dispendio energetico e della respirazione durante la performance</li> <li>- Conoscenza e applicazione tecniche e tattiche dei giochi sportivi.</li> <li>- Capacità di affrontare il confronto sportivo con il rispetto delle regole e del vero fair play.</li> <li>- Capacità di riflettere sul gesto sportivo e motorio, e di riconoscere le proprie preferenze motorie, i punti di forza e di debolezza.</li> <li>- Assumere ruoli all'interno di un gruppo.</li> <li>- Rielaborare schemi e organizzare gesti motori complessi.</li> <li>- Accettare le decisioni arbitrali, rispettare l'avversario e le regole di gioco.</li> </ul>
METODOLOGIE	<p>Le attività didattiche durante lezioni si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle esercitazioni pratiche inizialmente si è sempre utilizzato il metodo globale per l'apprendimento del gesto motorio e in seguito l'analitico.</p> <p>Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità rispondendo anche a richieste specifiche.</p> <p>Tutte le attività proposte sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) conoscenza e potenziamento</li> <li>2) padronanza e consolidamento</li> <li>3) revisione e recupero.</li> </ol> <p>I contenuti teorici hanno supportato le attività pratiche.</p> <p>La classe ha risposto generalmente molto bene alle sollecitazioni e alle consegne dell'insegnante anche per quanto riguarda le lezioni teoriche rispettando i tempi stabiliti per la restituzione e la presentazione degli elaborati richiesti o lo studio individuale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le prove somministrate sono state pratiche e teoriche per tutti gli alunni, formali e informali, attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni riferite anche a tabelle di valutazione.</p> <p>Le prove hanno verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autonomia corporea</li> <li>- automatizzazione schemi motori complessi</li> <li>- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti</li> <li>- acquisizione di conoscenze teoriche a supporto dell'attività pratica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico</li> <li>- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Per tutte le attività didattiche pratiche si è utilizzata la palestra con i relativi attrezzi specifici e l’ambiente esterno; per la teoria si è utilizzato il libro di testo in adozione “Educare al movimento ED Slim” Fiorini, Chiesa, Coretti, Bocchi Lovecchio Dea Scuola, link e indirizzi informatici, Power-Point elaborati dalla docente

## Scienze motorie e sportive

### Griglia di valutazione sommativa espressa in decimi

VOTO IN DECIMI	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA/ABILITA'/CAPACITÀ
10	Propositivo, capacità di organizzare lavoro in team	Costruttiva (costante)	Condiviso e con capacità di autocontrollo	Capacità critica e di rielaborazione	Approfondita a consolidata disinvoltata
9	Collaborativo	Efficace (sempre)	Applicazione e con sicurezza e costanza	Organizzato e sistematico	Capacità verificate e sicure
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza, applicazione	Organizzato	Conoscenza e capacità soddisfacenti
7	Selettivo	Attiva (ma non sempre costante)	Accettazione delle regole principali	Mnemonico, meccanico	Conoscenza e capacità globali
6	Dipendente o poco adattabile	Attiva (saltuaria)	Accettazione delle regole principali	Superficiale, qualche difficoltà	Capacità essenziali o parziali

5	Conflittuale apatico passivo	Oppositiva passiva non partecipa	Non accettazione delle regole principali	Non ha metodo	Non conosce, non ha consolidato schemi
---	------------------------------------	--	---	------------------	--

## RELIGIONE

### Prof. Giampaolo Rocchi

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>PROGRAMMA CONSUNTIVO E RELAZIONE FINALE ANNUALE DI RELIGIONE PER LA CLASSE VC - Anno scolastico 2022/2023 - Docente :Rocchi D.Giampaolo</p> <p><i>Nucleo tematico sviluppato:</i> <b><i>LE SFIDE ALLA RELIGIONE NELLA CULTURA CONTEMPORANEA</i></b></p> <p><u>Percorso filosofico-etico-esistenziale:</u> Avendo maturato ormai con questi studenti una consuetudine al dialogo e al confronto, e avendo il percorso scolastico attrezzato gli studenti ad un confronto più serrato con la filosofia e le scienze, si e' partiti dalla considerazione della non credenza nella società contemporanea, ricercando forme e cause dell'ateismo, il problema del male e del libero arbitrio, la responsabilità e il protagonismo nelle proprie scelte, fino ad andare a verificare le diverse forme di responsabilità che competono ad un giovane che si orienta e sceglie per la vita.</p>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b><u>OBIETTIVI GENERALI E CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI :</u></b></p> <p>1. <u>PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE:</u> Scelta delle priorità e del metodo di lavoro e presentazione programma annuale e del volontariato</p> <p><u>2.LA SITUAZIONE DI NON CREDENZA ATTUALE:</u> <u>ATEISMO,AGNOSTICISMO,SECOLARIZZAZIONE, LE NUOVE</u></p>
--	---

## SFIDE ALLA RELIGIONE.

A) Documenti Conciliari del Vaticano II “Gaudium et spes” XIX.

Forme e cause dell’Ateismo contemporaneo,una riflessione di intellettuali e padri conciliari all’interno della chiesa. ( Concilio Vat. II 1962-65) ci mette in guardia.“ Varcare la soglia della speranza” (G.Paolo II ) – Ediz. Mondadori.

B) Scheda di ampliamento sull’Ateismo ,con lo scopo di individuare le radici di questo pensiero negativo su “dio” interrogando coloro che furono identificati come i “maestri del sospetto”. Si passano dunque in rassegna alcuni filosofi contemporanei quali : L.Feuerbach, K.Marx, F.Nietzsche, S.Freud, J.G.Sartre, A.Camus. (C.F.R. Libro di testo “La domanda dell’uomo” – Marinoni, Cassinotti)

3. *DI FRONTE A QUESTA SITUAZIONE SORGE IL PROBLEMA DEL “MALE” COME POSSIBILITÀ,NELLA LIBERTÀ DI OGNI UOMO, DI SCEGLIERE “ALTRO” DA DIO .* Ogni soggetto nell’atto di determinare le proprie scelte e consapevole della facoltà del LIBERO ARBITRIO, può esercitare la sua RESPONSABILITÀ in ogni istante della sua vita. Si propone il Film-Dibattito “L’avvocato del diavolo” (di Taylor Hackford).Quale mestiere migliore dell’avvocato per descrivere la tensione tra l’affermazione della verità ed il diritto-dovere di ogni uomo ad avere sempre una difesa. Chi riporterà l’uomo al suo equilibrio , preso tra il suo delirio di onnipotenza e il riscoprirsi schiavo della sua stessa vanità?....a volte anche la forza di volontà che impegnamo nel rinunciare alla nostra autorealizzazione può nascondere una più sottile forma di vanità! Chi romperà questo cerchio chiuso e questa ineluttabilità del male?

4. L’UOMO MODERNO SI TROVA DUNQUE DI FRONTE AD UNA EPOCALE ALTERNATIVA : RESISTENZA O RESA? – CORAGGIOSI O RINUNCIATARI? – RESPONSABILI O PASSIVI ?

-Film-dibattito: “La Battaglia di Hacksaw Ridge”( di Meel Gibson 2016).La libertà e’ mettersi in gioco in prima persona fino in fondo senza dubbi e tentennamenti!.....libertà e’ perdersi,consumarsi per l’altro ! Solo così si rimette in moto in ogni persona il desiderio di spendersi a sua volta per qualcosa /qualcunodi più grande. Libertà è vivere e condividere da protagonisti la propria esistenza, quella degli altri e quella del mondo che ci circonda senza nascondersi,senza viltà,senza surrogati, con onestà interiore e amore alla verità.

5- LA SFIDA DEI DIRITTI FONDAMENTALI : IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L’Obiezione di coscienza e il Servizio Civile Volontario Universale ; con questa scansione :

-Art.3 della Costituzione Italiana : dignità’ uguaglianza e cittadinanza attiva.

-Storia dell’obiezione di coscienza e presentazione Servizio Civile Volontario Universale.

Incontro Resp. SCVU illustrazione proposte concrete di impegno volontario.

-Legalità’ , Obiezione di Coscienza e Giustizia penale.

-Visita al C.E.C. ( Comunità’ Educante Carcerati) di Coriano ; un progetto APAC della Associazione APG23, volta ad una promozione di un carcere non detentivo , ma riabilitativo.

	<p><b>6- ORIENTAMENTO ;</b>  <b>LE “NOSTRE” SCELTE E RESPONSABILITÀ’ CHE CI È CHIESTO</b>  <b>ATTIVARE :</b></p> <p>a) <u>Responsabilità come orientamento e scelta della università/lavoro futuri riflettendo sulle motivazioni che soggiacciono alla scelta.(Modalità : intervista doppia/tripla)</u></p> <p>b) <u>Responsabilità nel riconoscere e nell’individuare le proprie propensioni/talenti da mettere in gioco, coltivare e far circolare : “La teoria delle intelligenze multiple” (Howard Gardner)</u></p> <p>c) <u>Responsabilità nell’osservare i “Paradigmi della Educazione” : scuola/università/sistema educativo/lavoro/ e il pensiero divergente. (di Sir Ken Robinson “changing paradigms”) cfr : <a href="http://www.keepvid.com">www keepvid.com</a> // <a href="http://www.diariodiscuola.it">www diariodiscuola.it</a></u></p> <p>d) <u>Responsabilità come cittadinanza attiva : la proposta del servizio civile volontario nazionale e di fronte alla nuova situazione createsi di pandemia e di Emergenza Sanitaria Covid19 e riflessione personale sulla situazione venuta a crearsi in tale periodo di distanziamento sociale e di nuove modalità di partecipazione scolastica.</u></p> <p><u>Responsabilità come Educazione alla mondialità-cooperazione-solidarietà : si è proposto agli studenti un Viaggio di Volontariato in Zimbabwe ; preparato ma non realizzato causa covid19</u></p>
<p><b><u>ABILITÀ’:</u></b></p>	<p>Le abilità rilevate in classe e in questa ora dopo un quinquennio vissuto insieme sono : partecipazione attiva e continuativa al dialogo educativo intervenendo spesso direttamente e in modo pertinente. Preparazione di base discreta, interesse vivo e impegno costante. Gli studenti possiedono autonomia di linguaggio e padronanza delle abilità di analisi e valutazione con frequenti apporti personali critici e originali</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p><b>METODOLOGIA E SCELTE METODOLOGICHE</b>  <b>PRIORITARIE DEL DOCENTE</b></p> <p>L'impostazione metodologica di quest'ora tiene conto della realtà in cui opera l'IRC nella scuola e della fascia di età (14-19 anni) a cui si rivolge. È ovvio che la «contestualizzazione» delle singole proposte didattiche spetta all'insegnante, il solo in grado di adattare i vari percorsi alle capacità delle sue classi e al tipo di scuola in cui opera, tenendo conto dei destinatari che sono comunque diversi: per estrazione sociale, per cultura, per sensibilità, per competenze. Tenere presente il contesto in cui insegna, modificare finalità e obiettivi in relazione alla propria realtà scolastica, adattare anche i contenuti più alti alla sensibilità e alla capacità dei propri allievi... fa parte di una corretta ed efficace azione didattica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Chiarezza nell'impostazione:</b> sia nei contenuti che nei modi di condurre quest'ora si vuole privilegiare la chiarezza espositiva e una didattica attenta ai giovani e al loro mondo.</li> <li>· <b>Non confusione tra catechesi e insegnamento:</b> presentare un IRC</li> </ul>

pienamente inserito nelle finalità della scuola (che sono di informare e di formare culturalmente), ben diverse da quelle di un corso di teologia o di catechesi (che presuppongono scelte e luoghi diversi). Anche quando si presentano i contenuti confessionali del cattolicesimo, lo si farà sempre in un'ottica ecumenica e interreligiosa.

- **Un linguaggio semplice e immediato:** si cercherà di evitare tutti quei termini e concetti di non facile comprensione (o di spiegarli come Parole da conoscere) per rendere accessibile a tutti queste conoscenze.
- **Scelta interdisciplinare:** non essendo più pensabile una scuola che trasmetta un sapere frammentato, in cui ogni disciplina è chiusa in se stessa, occorre dare ampio spazio a proposte interdisciplinari per cogliere la complessità della realtà, in tutte le sue dimensioni, compresa quella religiosa.
- **Approccio interculturale e attenzione al dialogo interreligioso:** in una società complessa e multietnica com'è ormai la nostra, la scuola è chiamata a fare da mediatrice tra le diverse culture e religioni, e IRC non solo aiuta a comprendere l'importanza della religione, ma anche a considerare la diversità dell'altro come una ricchezza, sia da un punto di vista religioso che sociale. Per questo occorre offrire ampio spazio ai temi della multiculturalità e del dialogo, educando le future generazioni ad attraversare i conflitti piuttosto che a chiudersi nella paura e nell'intolleranza reciproche.

## ELEMENTI CARATTERISTICI DELLA IMPOSTAZIONE DIDATTICA

Negli ultimi decenni l'IRC ha subito molti cambiamenti e modifiche, che hanno reso questa materia alquanto diversa dalle altre discipline scolastiche. L'IRC, così come si presenta oggi nella scuola, è inserito in un quadro di fragilità strutturale (l'opzionalità della scelta, la scheda a parte in pagella, la scarsa incidenza sul profilo strettamente scolastico dell'alunno, la non partecipazione all'esame di maturità, il sensibile aumento dei non-avvalentisi, almeno in alcune città del Nord). Tutto questo, e altro ancora, incide negativamente e rende particolarmente impegnativo e non sempre gratificante l'IRC; nello stesso tempo però questa disciplina - nel momento di rinnovamento che sta vivendo la scuola - è in grado di orientarsi meglio di altre tra le esigenze dei giovani.

Essenzialità. Avendo a disposizione, eccetto qualche caso, soltanto un'ora settimanale di lezione, il volume punta sull'essenzialità dei contenuti e sulla proposta di un testo/laboratorio. L'impostazione generale è infatti quella di dare un'informazione breve ma essenziale del fenomeno religioso, soprattutto della tradizione cristiano-cattolica, e nello stesso tempo di offrire una sorta di quaderno attivo, con spunti, riflessioni, provocazioni, spazi autogestiti e altro,

con lo scopo di coinvolgere l'alunno.

Scoperta della dimensione spirituale e religiosa. Partendo dalla vita concreta dei ragazzi e dalle loro domande, il testo propone dei percorsi diversificati per approfondire la dimensione trascendente nella vita di tutti i giorni. L'attenzione è posta all'inizio (percorso Antropologico-spirituale) sulla dimensione spirituale in generale; discorso che viene poi approfondito nel secondo percorso (Biblico) con le risposte date dalla tradizione ebraico-cristiana; diventa più specifico sul cristianesimo (terzo e quarto percorso: Storico-religioso e Teologico-ecclesiale); viene calato poi nella vita di tutti i giorni (quinto percorso: Etico-esistenziale).

Apertura alla Riforma e alla Sperimentazione. Nell'attuale fase di transizione della scuola, il testo è attento alle novità più significative della Riforma in atto (per esempio l'inter-disciplinarietà e la centralità della persona), e alle intuizioni migliori della Sperimentazione nazionale sui programmi di religione cattolica. Il testo, nella sua impostazione generale, tiene presente gli orientamenti generali, gli obiettivi e i nuclei tematici della Sperimentazione voluta dalla Conferenza episcopale italiana (CEI), usa lo strumento della matrice progettuale e si richiama espressamente a esso nella sintesi concettuale o Il Punto.

Attenzione all'aspetto educativo ed etico. Come molti fanno notare, è urgente educare i giovani ai valori morali, che sono alla base di ogni società. Ne va di mezzo la stessa «sopravvivenza dell'umanità». Ma se questo è vero a livello mondiale ed europeo, acquista ancora più valore nel contesto italiano, dove è necessario riscoprire i valori fondanti della nostra società, che pur essendo sempre più pluralista e laica è fondata anche sulla tradizione cristiano-cattolica. In questo senso l'IRC offre un servizio alla nazione; il testo vuole presentarsi come una proposta valida per tutti i ragazzi che frequentano la scuola superiore, al di là delle loro scelte confessionali o di vita, perché l'educazione ai valori spetta comunque a tutta la scuola pubblica o paritaria.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE**

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE
<b>OTTIMO</b>	Lo studente mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa al dialogo educativo in modo	Lo studente padroneggia i contenuti in modo completo e organico e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare.

	originale e sviluppa le indicazioni proposte dal docente attraverso un lavoro puntuale e sistematico.		
<b>DISTINTO</b>	Lo studente dimostra interesse e partecipazione costanti e contri-buisce personalmente all'arricchi-mento del dialogo educativo.	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli correttamente.	Lo stude padronan analisi e apporti p
<b>BUONO</b>	Lo studente partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti.	Lo stude padronan analisi e da qualch
<b>SUFFICIENTE</b>	Lo studente dimostra impegno e partecipazione discontinui e interviene solo se sollecitato dall'insegnante.	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali, che sa utilizzare in alcune circostanze.	Lo stud cettabile abilità o lutazione con la gu
<b>INSUFFICIENTE</b>	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo, i suoi interventi non sono pertinenti.	Lo studente possiede conoscenze frammentarie ed incomplete e non è in grado di utilizzarle adeguatamente.	Lo stu limitata lità di an contesti s dell'inseg pertinent
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<b><u>BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO</u></b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "Religione e religioni" (di Sergio Bocchini – E.D.B.)</li> <li>- "LA DOMANDA DELL'UOMO" Marinoni-Cassinotti Ed. Marietti, edizione 21/11/06</li> <li>- "Varcare la soglia della speranza" (di Giovanni Paolo II – Ed. Mondadori)</li> </ul>		

- “Documenti Conciliari del Vaticano II”
- HANS KUNG "DIO ESISTE". - ED: MONDADORI
- DE LUBAC “IL DRAMMA DELL’UMANESIMO ATEO”. - ED: MORCELLIANA
- G. RAVASI “L’ATEO ED IL CREDENTE DAVANTI A DIO “ – ED: MONDADORI

## 7.1 Didattica a distanza per sospensione attività didattica in presenza

Il liceo A. Einstein ha attivato e/o potenziato modalità di apprendimento a distanza fin dall'inizio dell'emergenza Covid 19, quali **registro elettronico**, sul quale sono stati indirizzate spiegazioni, annotazioni di compiti, ricerche ecc. e le applicazioni di *Google Suite for Education*, quali **Classroom** (classe virtuale cui ciascun ragazzo accede con un proprio account @liceoeinstein.it creato appositamente in questa occasione) e **Google Meet**. Altre risorse sono state piattaforme quali Teams di Microsoft o Zoom; alcuni hanno prodotto podcast, video; pochi hanno usato Skype; si sono costituiti gruppi WhatsApp tra studenti o tra insegnanti per un veloce scambio di informazioni.

- Gli alunni hanno restituito i compiti sul Portale Famiglia del registro elettronico ARGO (ovvero ScuolaNext Famiglia sfruttando il link dal sito) attraverso la funzione Documenti-Condivisione con docenti, oppure condivisione sul Drive di Classroom, o attraverso l'email generata con G Suite.

## 7.2 Sportelli di aiuto allo studio ed altri interventi

- E' stato attivato lo sportello di ascolto dello psicologo su prenotazione in presenza
- E' stato attivato il Corso di preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche per tutte le classi quinte
- Nel mese di maggio 2023 è stato attivato un pacchetto di 6 ore di Matematica come rinforzo in vista della seconda prova dell'Esame di Stato

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esplicitati nelle griglie allegate ai programmi delle singole discipline

### 8.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Seguendo le indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023, per attribuire il credito scolastico ed il punteggio finale si terrà conto dell'assegnazione di un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O.M. e, in sede di scrutinio, procederanno a convertire il credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla stessa O.M.

## CONSIGLIO DI CLASSE DI 5^C

<b>COGNOME NOME</b>	<b>Disciplina</b>
<b>Romagnoli Marina</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>
<b>Romagnoli Marina</b>	<b>Lingua e cultura latina</b>
<b>Pellegrino Manuela</b>	<b>Lingua e Cultura straniera (Inglese )</b>
<b>Bertuccioli Antonella</b>	<b>Storia</b>
<b>Bertuccioli Antonella</b>	<b>Filosofia</b>
<b>Ugolini Luca</b>	<b>Matematica triennio</b>
<b>Ugolini Luca</b>	<b>Fisica</b>
<b>Properzi Enrico</b>	<b>Scienze naturali, terra, chimica</b>
<b>Bozzelli Andrea</b>	<b>Disegno e Storia dell'arte</b>
<b>Vandi Liliana</b>	<b>Scienze Motorie</b>
<b>Rocchi Giampaolo</b>	<b>Religione cattolica</b>
<b>Tutti i docenti</b>	<b>Educazione civica</b>
<b>Coordinatore Bertuccioli Antonella</b>	

RIMINI, 15 MAGGIO 2023